Spe.t. BIBLIOTECA CIVICA

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16. del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti sono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6 I Amministrazione II p. - Trieste, Giovedì 14 Dicembre 1933, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4358

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

## L'attività diplomatica nelle capitali imperniata sulle proposte italiane

# E. Suvich visita Hindenburg e ha un lungo colloquio con Hitler

## Voti a Londra per una riunione delle quattro Potenze

BERLINO, 13

e 10.30 di questa mattina S. E. h, accompagnato dal R. Ambare Cerruti, ha fatto visita al sciallo Hindenburg, Presidente eich. Si è poi recato dal Cancre Hitler, con il quale ha avuto ngo colloquio.

*Volkischer Beobachter*, dopo riportato la cronaca del ricevimento dell'on. Suvich a Berlino, che la Germania è lieta di poter e nella visita il simbolo della lianza di vedute delle due Nasui problemi europei e del conmento dei vincoli di amicizia e tiene unite. Si spera, conclude rnale, che Suvich constaterà lda simpatia che il movimento nazionale prova per il Fao e si è pure convinti che la contribuirà all'incremento di sentimenti.

### rtata degli incontri di Berlino nei rilievi britannici

LONDRA, 13

iornali da Berlino danno notizia rrivo dell'on. Suvich e riportano il amma della sua visita e dei suoi ui col Presidente del Reich, col lliere Hitler e con altri Ministri chi, mettendo in rilievo la cordialle accoglienze tributategli e la rtanza che viene annessa alla sua dalla stampa e dall'opinione pubtedesca.

corrispondente da Berlino del *Ti*scrive a tale proposito che alla a di Suvich viene attribuita una importanza simbolica, sebbene la pa ammonisca il pubblico a non buire ad essa esagerati o particosignificati politici. Il piano italiaer la riforma della Lega ha per la mania un interesse indiretto, in to essa non ha per il momento zione di tornare a Ginevra. Tutil fatto che il Gran Consiglio così categoricamente criticato la a poca distanza dal ritiro della mania è preso come un indizio che tra l'Italia fascista e la Germania itler qualche cosa di più di una lice affinità di idee. Le linee dire della loro politica devono inevimente convergere. Si ritiene a Berche la mossa tedesca abbia scosso plomazia europea e si è convinti il tempo darà ragione alla GermaIl corrispondente del *Daily Tele*da Berlino nota come un fatto icolarmente significativo che alla di Suvich si dà quasi lo stesso o che alla apertura del nuovo stag. Il corrispondente del *Daily* ess afferma che l'incontro tra Hie Suvich rafforzerà il fronte unico -tedesco contro la S. d. N.

### Un viaggio di Simon a Roma?

rticolare importanza si annette alna riunione del Consiglio dei Mipresieduto da MacDonald, nel sono stati soprattutto discussi i grandi problemi del giorno: rifordella Lega e disarmo. L'intenso ladiplomatico di questi ultimi gior ha culminato con parecchie visite mini politici e diplomatici da una le all'altra, non sembra però aver alcun risultato positivo e nei circopensabili, per quanto riguarda la ione del disarmo, si è pessimisti e mette francamente che i negoziati ttosto le prime esplorazioni nell'interreno si trovano in un punto mor che probabilmente, fino all'anno non vi sarà alcuna novità da sere. La novità, se così si può chiaè che il Ministro degli Esteri, Sisi ripromette, se gli affari di Stalo permetteranno, di approfittare vacanze natalizie parlamentari re un viaggio nel continente, doiterà alcune capitali. Nulla semsere stato ancora deciso ma è pro che, se Simon farà questo viaggio, visiterà Parigi e Roma.

presenti discussioni sul disarmo, so ai numerosi colloqui che si souti in quasi tutte le capitali tra sciatori e Capi di Governo, si no riassumere nel tentativo di far liare Parigi con Berlino. Roma e ra sono due grandi forze intermeche cercano di offrire i loro buoci. In sostanza si può dire che la ania, insistendo sulle sue rivenioni per l'eguaglianza di diritti, l'autorizzazione di riarmare in misura. Da parte sua la Franoppone categoricamente a qualriarmo, sia pure condizionato delrmania se non dietro nuove gadell'Inghilterra, la quale però disposta a darne. L'atteggiamenll'Inghilterra è quindi molto imnte, ma non si crede che il proato soggiorno a Londra di Lord ell, venuto espressamente da Paabbia portato nuovi lumi nella sione.

### Applicare il Patto a quattro

*Daily Mail* con un titolo «Riuniouattro» insiste anche oggi sulla a data ieri che in alcuni circoli si è convinti che la sola via di dal vicolo cieco in cui si sono te le discussioni è quella di conuna riunione delle quattro granotenze firmatarie del Patto olini, alla quale verrebbero inviche gli Stati Uniti. L'insistenza quale la notizia viene fatta ciri in questi ambienti è un segno nte che il Gabinetto britannico safavorevole a tale procedura.

*Manchester Guardian* in un'artidi fondo professa di vedere nella deliberazione del Gran Consiglio sulla riforma della Lega un passo per ottenere la revisione dei trattati di pace attraverso un direttorio delle grandi Potenze. Per il giornale, piuttosto che riforma, si tratterebbe di eliminazione della Lega. Dopo aver affermato che la mancanza di risultati concreti in seno alla Lega è essenzialmente dovuta all'incapacità delle grandi Potenze a raggiungere un accordo e dopo avere espresso l'opinione che un tentativo di separare il Covenant dai trattati di pace incontrerebbe tali opposizioni da provocare la scomparsa della Lega, il *Manchester Guardian* così conclude: «E' possibile e desiderabile una genuina riforma della Lega, per renderla più efficiente e ogni Governo ha il diritto di proporla».

Intanto il soggiorno a Londra del Segretario Generale della Lega Avenol volge alla fine. Egli ha avuto oggi colloqui con MacDonald e Baldwin e stasera ha parlato a un'altra riunione indetta dall'Istituto per gli Affari Internazionali. Un giornale della sera commenta i discorsi di Avenol a Londra con queste parole:

«Egli non parla con quella sicurezza oratoria di molti assidui di Ginevra. Egli ha un'intonazione che fa richiamare alla mente la camera da letto di un paziente o in altre parole l'atmosfera della moribonda Lega delle Nazioni».

Sir John Simon è stato oggi ricevuto in udienza da Re Giorgio col quale si è intrattenuto per circa un'ora. Si afferma tra l'altro che il Ministro degli Esteri ha messo il Sovrano al corrente delle discussioni internazionali che la proposta del Gran Consiglio ha sollevato e del favorevole atteggiamento del Governo britannico in merito.

## Il campo limitato

### delle conversazioni franco-tedesche

PARIGI, 13

La politica di larga cooperazione e collaborazione internazionale italiana di cui il viaggio a Berlino del Sottosegretario italiano agli Esteri sembra anche agli occhi dei francesi un segno evidente, continua ad essere seguita con interesse negli ambienti parigini, benchè questi ambienti non cessino dal portare anche la loro attenzione sulle trattative dirette franco-tedesche e sull'azione dell'Inghilterra parallela a quella dell'Italia. Talune interpretazioni tendenziose dell'*Echo de Paris* e del *Journal des Debats* hanno cercato, in occasione del viaggio del Sottosegretario italiano a Berlino di sollevare i soliti vecchi temi polemici: su altri organi di stampa e in altri ambienti si compie un certo sforzo di comprensione.

### «L'Italia ha agito saggiamente»

Così fa oggi il *Journal* che, poco persuaso dell'eventuale riuscita delle trattative dirette e isolate tra Parigi e Berlino, riconosce oggi «che gli italiani hanno agito più saggiamente degli inglesi quando, a differenza di questi ultimi, non hanno voluto dare come raggiunta «a priori» la soluzione della vertenza franco-tedesca sul disarmo» e quando essi hanno mostrato di comprendere invece che, dopo il gesto compiuto il 14 ottobre a Ginevra dalla Germania, ogni trattativa sulla questione del disarmo significava revisione delle posizioni assunte precedentemente:

«Gli italiani — scrive il *Journal* — erano d'opinione diversa dagli inglesi e questo dev'essere ricordato nel momento in cui il signor Suvich è a Berlino. In Italia ci si rende conto che con un semplice scambio di vedute franco-tedesco lo scopo non può essere raggiunto. Gli italiani, per quanto la questione li concerne, si sono adattati alla realtà e gli avvenimenti hanno finito per dare loro ragione».

Il *Journal* naturalmente piega questa constatazione a servizio della sua tesi di tendenza nazionalista, e se ne serve per dimostrare una volta di più l'opposizione fondamentale dei punti di vista francese e tedesco; ma indipendentemente da ciò è significativo questo riconoscimento dell'organo parigino, dell'utilità dell'azione di collaborazione internazionale pronosticata dal Governo di Roma.

Un altro riconoscimento, anche questo però contorto da tendenze di politica estera, si trova nell'editoriale del *Jour*, altro organo nazionalista, il quale, parlando della visita di S. E. Suvich a Berlino e dei negoziati diplomatici in corso sul quadrilatero Roma-Parigi-Berlino-Londra, scrive che tutta l'attività diplomatica di oggi si svolge «sotto gli auspici del Patto a quattro».

### Le riserve poste da Parigi a Berlino

L'ufficioso *Notre Temps* annunzia questa sera che in seguito al Consiglio dei Ministri, i Ministri francesi della Difesa nazionale e cioè quelli della Guerra, dell'Aria e della Marina, si riuniranno domani o dopodomani «per precisare il loro punto di vista sulle informazioni date dal signor Paul Boncour relativamente alle richieste del Cancelliere Hitler». Significa questa riunione che in Francia si prende in considerazione l'eventualità di concessioni che senza dubbio avrebbero le migliori ripercussioni sull'atmosfera internazionale? Si potrebbe credere di sì, a giudicare dalla violenza degli attacchi dei giornali di destra verso Paul Boncour, ma in ogni modo la questione sembra dal punto di vista politico essere ancora in uno stadio di attesa.

Secondo i giornali sembra che anche l'esposizione fatta ieri mattina dal Ministro degli Esteri al Consiglio dei Ministri ha mostrato che le conversazioni franco-tedesche si sono limitate ad uno scambio di informazioni mutue. L'Ambasciatore di Francia aveva la missione, se si deve credere ad informazioni attinte ad una fonte generalmente bene informata, di presentare al Cancelliere del Reich le seguenti due riserve pregiudiziali all'inizio di negoziati:

1) La Francia e la Germania non possono da sole regolare la questione della Sarre il cui statuto internazionale è stato fissato dal trattato di Versaglia.

2) La Francia e la Germania non possono da sole regolare la questione degli armamenti, per la quale una Conferenza internazionale del disarmo è stata riunita conformemente alle disposizioni del trattato di Versaglia.

Così queste riserve di cui non bisogna vedere qui che un riassunto approssimativo sarebbe perfettamente conforme alla politica francese di rispetto dei trattati ed alla posizione molto netta presa da Paul Boncour di fronte alla S. d. N. Sarebbe in questi limiti, rilevano i giornali, che si concluderebbe la missione che l'Ambasciatore Francois Poncet avrebbe compiuto l'altro ieri presso il Cancelliere Hitler.

## Benes giungerà oggi a Parigi

PRAGA, 13

Il Ministro degli Esteri dott. Benes è partito quest'oggi alla volta di Parigi. Ecco il programma del suo soggiorno nella capitale francese: Benes che arriverà giovedì alle 12.40 avrà ancora nel corso del pomeriggio un colloquio con Paul Boncour. In serata il Ministro degli Esteri francese darà in onore di Benes un banchetto. Venerdì il Ministro di Cecoslovacchia a Parigi dott. Osuski darà una colazione alla quale sono invitati i membri del Governo francese. Sabato il Presidente della Repubblica Lebrun darà in onore di Benes una colazione. In serata avrà luogo un banchetto alla Legazione di Cecoslovacchia. Domenica nel pomeriggio il Ministro Osuski organizzerà in onore di Benes un ricevimento.

## Ferma replica di Gömbös

### a Praga e Bucarest

BUDAPEST, 13

In una riunione politica il Presidente del Consiglio Gömbös, occupandosi di un nuovo discorso pronunciato da Benes a Ersokujar, ha detto che se l'Europa vuol guarire sarebbe meglio fondare una S. d. N. europea e non una S. d. N. danubiana sotto la direzione di Benes. Il Presidente del Consiglio ha dichiarato che rifiuta di accettare le proposte fatte a Ersokujar e che le ingiustizie in Europa debbono essere eliminate.

«Sono anche d'avviso, ha continuato Gömbös, che vista l'impossibilità delle grandi concezioni, ci si debba contentare di concezioni più piccole, ma la nostra tesi fondamentale resta il riconoscimento che l'Ungheria ha subito un'ingiustizia che deve essere eliminata. Benes ha apprezzato a Ersokujar le capacità spirituali della Nazione ungherese, i servizi secolari da essa resi e la sua storia millenaria di sofferenze. Egli ha enumerato dinanzi al mondo gli argomenti che rileviamo sempre, ma non ha avuto il coraggio di trarne le conseguenze. Se si tratta di una Nazione così preziosa e di così grandi meriti, bisogna trarne, nell'interesse della pace europea e mondiale e della solidarietà europea, la conseguenza che ha nome revisione. Se Benes fa un gesto pacifico, Titulescu diviene rude, se Titulescu si mostra conciliante, Benes è ostinato. Questi signori debbono mettersi d'accordo sul loro stile e non affermare che non può esistere revisione senza guerra.

La revisione è il mezzo migliore per rendere all'Ungheria giustizia ed annunciando la revisione speriamo che, non solamente l'opinione pubblica, ma Titulescu e Benes riconosceranno la legalità delle rivendicazioni ungheresi, se non per altri motivi almeno per i servigi che questa Nazione ha reso alla civiltà umana».

## Bulgaria e Jugoslavia

### Dichiarazioni di Muscianoff

BELGRADO, 13

Parlando in un banchetto offerto dalla città di Belgrado in onore dei giornalisti bulgari venuti per la visita di Re Boris il Presidente del Consiglio bulgaro Muscianoff ha detto:

«Sono venuto con la Famiglia reale bulgara per visitare i Sovrani di Jugoslavia e per incontrarmi con i rappresentanti del Governo jugoslavo. Siamo venuti per cancellare tristi ricordi e per stabilire nuovi rapporti di fiducia e di amicizia fra i due popoli fratelli. Spetta ai giornalisti lavorare per aiutarci a raggiungere questo scopo. Sono particolarmente felice che mi sia dato l'onore di contribuire al miglioramento dei rapporti fra i due Paesi. Come fummo potenti nei combattimenti, rispettandoci reciprocamente, sapremo trovare le forze per lottare per la pace».

Muscianoff ha terminato ringraziando per l'accoglienza ricevuta in Jugoslavia ed ha dichiarato di essere ottimista e convinto che stiano per venire giorni migliori.

## I Reali ripartiti per Sofia

BELGRADO, 13

Stamane nella cappella del Palazzo Reale ha avuto luogo un servizio religioso in occasione della festa del patrono della dinastia. Alla funzione hanno assistito le famiglie reali di Jugoslavia e di Bulgaria con i rispettivi seguiti ed il Presidente del Consiglio bulgaro Muscianoff.

I Sovrani bulgari e il loro seguito hanno lasciato Belgrado alle ore 14.30 salutati alla stazione da Re Alessandro, dalla Regina Maria e dai Principi. Nel salone reale della stazione i Sovrani avevano preso congedo dai membri del Governo e da numerose alte personalità. Durante il tragitto dal palazzo reale alla stazione gli ospiti sono stati calorosamente acclamati dalla folla.

## Re Alessandro si recherà a Zagabria

BELGRADO, 13

A quanto si apprende nei circoli politici, Re Alessandro partirà nei prossimi giorni per Zagabria dove il 17 dicembre festeggerà il proprio genetliaco. A quanto si apprende, inoltre il Re si metterà a contatto con gli uomini politici croati e darà forse corso anche a una domanda di grazia per il capo dei contadini croati dott. Vladimiro Macek, attualmente in carcere.

## L'Argentina ringrazia il Duce

### per l'adesione al patto sudamericano

ROMA, 13

In occasione dell'adesione accordata da parte dell'Italia al patto antibellico sud-americano, il Ministro degli Esteri di Argentina ha indirizzato al Capo del Governo italiano il seguente telegramma:

*«La nostra comune origine latina, la tradizionale simpatia fondata su identici ideali e l'armonia nella quale svolgono il loro fecondo sforzo di progresso e di benessere in terra argentina numerosi e degni figli d'Italia, dà particolare rilievo all'atto beneaugurante compiuto dal Governo che V. E. così altamente presiede nell'accordare la sua adesione al patto antibellico. E' per me un piacere ed un onore far noto a V. E. che il Governo argentino apprezza e valuta in tutta la sua alta importanza internazionale il nobile ed amichevole atteggiamento che codesta grande Nazione dimostra, sia con l'Argentina che con la maggioranza delle altre Repubbliche sud-americane. Accolga V. E. i miei sentimenti di omaggio per il Suo Paese ed il mio personale saluto.* Leopoldo Melon».

## L'Italia e i popoli neolatini

RIO DE JANEIRO, 13

Questa stampa continua a commentare favorevolmente l'adesione italiana al patto antibellico sudamericano. Il *Jornal do Brasil* osserva che la risoluzione del Governo fascista ha particolare significato per il fatto che esso dà la prima sanzione ufficiale delle grandi Potenze. Il patto, limitato secondo le primitive intenzioni ai Paesi sudamericani fu, per suggerimento del Ministro degli Esteri del Brasile, esteso per adesione agli Stati europei per legarlo alla serie di tutti i patti internazionali di amicizia. L'Italia, che fu la prima grande Potenza a riconoscere il Governo brasiliano pochi giorni dopo la vittoria della rivoluzione di ottobre ha voluto ugualmente dare ai Paesi di questo continente la dimostrazione dei suoi ideali pacifisti e la prova di essere sempre presente spiritualmente nella vita dei popoli neolatini. Anche le collettività italiane dell'America latina esercitanti non solo una funzione economica ma anche politica, sono validi strumenti di avvicinamento internazionale. Questa nuova funzione delle collettività italiane influisce sulla politica fascista con i Paesi dell'America latina. L'adesione italiana — conclude il giornale — ebbe tale origine ed obbiettivi

# Numerosi disegni di legge approvati dalla Camera

## La sistemazione edilizia degli Atenei di Padova, Pavia e Firenze

ROMA, 13

La Camera inizia la seduta alle ore 16. E' approvato il verbale della seduta precedente e sono concessi vari congedi.

Il PRESIDENTE comunica che l'on. Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro dell'Interno ha presentato il decreto reale 11-12-1933 col quale è stato autorizzato a ritirare dal Parlamento il disegno di legge concernente la sistemazione giuridica di alcune categorie di dentisti pratici. Il disegno di legge sarà cancellato dall'ordine del giorno.

SOLMI, Sottosegretario per l'Educazione Nazionale risponde a interrogazioni di Caprino e di Gray in materia di scavi archeologici e di Sovrintendenze.

Si approvano senza discussione numerosi disegni di legge fra i quali: convenzione doganale italo-sovietica; divieto di assumere presso le pubbliche amministrazioni personale pensionato per posti non di ruolo.

### Prestigio delle nostre Università

Si discute quindi il disegno di legge relativo alla spesa di 55 milioni per le sistemazioni edilizie delle Università di Padova, Pavia e Firenze. FERA ricorda le condizioni in cui si trovavano gli edifici universitari all'avvento del Fascismo ed il sollecito interessamento spiegato anche in tal campo dal Governo fascista. Oltre mezzo miliardo è stato speso nel primo decennio per i nostri istituti superiori, che si sono andati attrezzando sempre meglio in relazione al progresso degli studi. Così le Università italiane, marciando col Fascismo, sono in grado di adempiere il mandato loro affidato dall'era di Mussolini di essere cioè focolaio integrale di fede politica oltre che vivaio di intelligenza. Per quanto riguarda Firenze ricorda che quell'Ateneo, dalla cui feconda attività sono uscite le più grandi scoperte nel campo delle scienze esatte e della medicina ed hanno avuto origine movimenti filosofici come l'umanesimo, non poteva continuare a languire negli antichi poco degni locali. E si potrà anche pensare alla creazione di un grande istituto di storia dell'arte, che avrebbe come campo sperimentale la vicina Galleria degli Uffici.

Conclude rilevando che gli studiosi stranieri si rivolgono oggi alle nostre Università, segno questo del prestigio che le circonda, della disciplina che il Fascismo ha saputo instaurarvi e mantenervi, ma segno indubbio della forza di attrazione che il Fascismo, il Duce, i nostri ordinamenti esercitano sul mondo *(Vivissimi applausi)*. Il disegno di legge è approvato.

### L'avanzamento degli ufficiali

Vengono approvati senza discussione vari disegni di legge fra i quali: spesa di lire 1.500.000 per il risanamento igienico ed edilizio della città di Fiume; contribuito dello Stato di lire 1.500.000 e un prestito a tasso ordinario di lire 1.795.000 al Comune di Trento per i lavori di risanamento del quartiere del «Sass»; autorizzazione della spesa di lire 27.000.000 per la ricostruzione e riparazione delle opere foranee del porto di Catania distrutte o danneggiate dalle mareggiate del marzo 1933; istituzione di un Commissario speciale per il territorio dei Comuni di Littoria e Sabaudia; autorizzazione al Governo della Somalia a contrarre un mutuo di lire 12 milioni per l'esecuzione di opere di pubblica utilità; intensificazione del programma di elettrificazione ferroviaria; convenzioni stipulate a Ginevra il 19 marzo 1931 fra l'Italia ed altri Stati per l'unificazione del diritto cambiario; modificazioni all'ordinamento dell'Istituto nazionale «Luce»; esenzione dal dazio del 15 per cento sul valore all'importazione di talune merci; nuove concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee; istituzione dell'Ispettorato della fanteria; norme relative all'avanzamento dei capitani anziani delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio che hanno partecipato alla guerra 1915-18.

Si passa quindi a discutere il disegno di legge recante modificazioni al T. U. delle leggi e disposizioni sull'avanzamento degli ufficiali del R. Esercito.

MARESCA DI SERRACAPRIOLA rileva che l'attuale disegno di legge toglie una disparità di trattamento tra gli ufficiali effettivi e quelli di complemento che si trovino in ausiliaria e nella riserva, i quali ultimi non avrebbero potuto conseguire alcuna promozione anche se avessero partecipato all'ultima guerra. L'inconveniente si aggravava nei riguardi dei mutilati e invalidi di guerra. L'attuale provvedimento risponde quindi a ragioni altamente morali ed è stato assai apprezzato dalle associazioni combattentistiche, che in esso vedono una nuova prova dell'alto ed appassionato interessamento del Duce verso i reduci. L'oratore termina esprimendo al Capo del Governo ed al Sottosegretario alla Guerra la viva riconoscenza di tutti coloro che parteciparono alla grande guerra per questa nuova realizzazione della unità della grande famiglia militare nel nome delle comuni, imperiture tradizioni di eroismo e di amor proprio. *(Vivi applausi)*. Il disegno di legge è approvato.

Sono approvati senza discussione i seguenti disegni di legge: ricostituzione del Consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori dei conti del Registro italiano navale ed aeronautico; norme relative all'acquisto della piena cittadinanza italiana da parte degli abitanti delle isole italiane dell'Egeo.

Si procede infine alla votazione a scrutinio segreto. Tutti i disegni di legge risultano approvati. La seduta è tolta alle 17.30.

### Valute deprezzate e importazioni

## La relazione del Capo del Governo

### al recente provvedimento doganale

ROMA, 13

Il Capo del Governo ha presentato alla Camera per la conversione in legge il R. Decreto 26 settembre 1933 N. 1428 recante delega al Governo del Re di particolari poteri in materia doganale nei confronti di Paesi a valuta deprezzata. La relazione che accompagna il disegno di legge dice:

«Il provvedimento conferisce al Governo del Re speciali poteri in materia doganale, allo scopo di eliminare i perturbamenti causati in alcuni rami della produzione nazionale dall'aumentata concorrenza dei Paesi a valuta deprezzata. Tali poteri consistono nella facoltà di stabilire, con decreto reale da emanarsi su proposta del Ministro Segretario di Stato per le Corporazioni, di concerto con i Ministri delle Finanze e dell'Agricoltura, un coefficiente di compensazione per l'aumento dei dazi sui prodotti originari dei Paesi in cui si sia verificato il deprezzamento di valuta.

Il provvedimento trova la sua giustificazione nella situazione venuta formandosi in seguito al prevalere, in certi Paesi, di un'economia monetaria manovrata che ha sconvolto profondamente le correnti degli scambi internazionali ed ha annullato in molti casi la azione protettiva dei dazi vigenti. In questa situazione le normali misure di difesa mediante l'aumento generale dei dazi non sono più armi idonee, sia perchè gran parte dei dazi vigenti sono vincolati nei trattati in vigore con altri Stati, sia perchè un aumento generale dei dazi colpirebbe ingiustamente anche la produzione nei Paesi che non portano le responsabilità dello sconvolgimento monetario.

Il provvedimento in parola permette invece l'adozione rapida di misure di difesa per settori, che sono le sole misure adeguate all'attuale anormale situazione. Nè esso è in contrasto con la clausola della Nazione più favorita perchè non aumenta, nei confronti dei Paesi verso cui le misure sono prese, la protezione preesistente in prezzi oro, ma semplicemente ristabilisce, attraverso un adeguamento di dazio, la protezione preesistente, che gioca ancora intera verso gli altri Paesi. L'uso che il Governo intende farne sarà prudente ma non esitante. Sarà comunque strettamente limitato al tempo in cui dureranno le cause che lo hanno determinato».

## Il giuramento dei nuovi senatori

ROMA, 13

Nell'odierna seduta del Senato, iniziatasi alle ore 16, hanno prestato giuramento i nuovi senatori ieri convalidati. Indi i relatori della Commissione per la verifica dei titoli riferiscono sulla nomina di altri nuovi senatori.

Sono quindi approvati senza discussione numerosi disegni di legge fra i quali: esenzione della sopratassa di ancoraggio e sui passeggeri alle navi che durante l'Anno Santo faranno scalo nei porti di Genova, Napoli e Trieste con passeggeri diretti a Roma; proroga del «modus vivendi» di stabilimento provvisorio stipulato a Parigi fra Italia e Francia; proroga del termine valido per la denuncia del trattato di commercio italo-romeno; proroga del termine per la denuncia del trattato di commercio e navigazione italo-jugoslavo. Vengono presentate le seguenti relazioni: Salata: Concorso straordinario di lire 4.800.000 alla città di Venezia. Convenzione con la Società Triestina di Navigazione Cosulich. Sitta: variazioni di bilancio e prelevamenti dal fondo di riserva. Luciolli: maggiorazioni alla tariffa dei dazi doganali. Broccardi: convenzione fra l'Italia e la Francia.

La seduta è tolta alle ore 18.30. Domani seduta pubblica alle ore 16.

# Nuove dimissioni alla Tesoreria americana

## La quota italiana per l'importazione di alcoolici

WASHINGTON, 13

I contingentamenti delle importazioni di vini e liquori per il quadrimestre che termina il 31 marzo 1934 sono così stabiliti in galloni per le seguenti provenienze: Italia 1 milione 100 mila, Francia 784 mila, Granbretagna 607 mila, Germania 399 mila, Spagna 395 mila, Giappone 187 mila; Olanda 100 mila, Portogallo 60 mila, Cina 35 mila, Grecia 25 mila. Queste cifre comprendono le importazioni totali per alcool distillato, vino, birra e altre bevande fermentate.

### Critiche al programma presidenziale

Harold Knutson, repubblicano del Minnesota, ha annunciato oggi alla Camera dei rappresentanti che sollecitorà l'inclusione, nella legge fiscale sui liquori, di una disposizione che raddoppia il dazio di importazione dei liquori e di altre merci complementari provenienti da Paesi che sono stati totalmente insolventi alle scadenze del loro debito di guerra verso gli Stati Uniti. Le Nazioni che hanno fatto pagamenti nominali saranno escluse dal provvedimento.

Roosevelt ha accettato le dimissioni presentate dal Sottosegretario alla Tesoreria Thomas Hewes. Il Presidente ha nominato assistente alla Segreteria di Stato Summervilles, che occupava tale carica prima della sua nomina ad Ambasciatore all'Avana. Il Summervilles lascierà Cuba quanto prima.

Il Comitato misto per la disoccupazione, presieduto dal prof. John Dewey, ha pubblicato una dichiarazione che è un'aperta critica del programma presidenziale soprattutto perchè ritenuto inadeguato, e contiene le proposte di ridurre la settimana lavorativa a trenta ore senza ridurre proporzionalmente i salari, dello stanziamento di un miliardo di dollari per l'assistenza federale ai disoccupati e le pensioni di vecchiaia e dell'aumento delle aliquote d'imposta per le classi ricche e per le società. Dalla Casa Bianca si annuncia che per il 15 dicembre prossimo il Governo avrà raggiunto il suo scopo di occupare quattro milioni di disoccupati nei lavori pubblici recentemente deliberati ed iniziati.

Le autorità del «Federal Reserve Board» dichiarano che l'istituzione della Federal Reserve possiede riserve di oro sufficienti ad accrescere la moneta in circolazione di più del 50 per cento. Sulla base dell'antico prezzo statutario dell'oro a 20 dollari e 67 all'oncia utilizzando tutte le riserve disponibili la Riserva Federale potrebbe emettere quasi tre miliardi di dollari di nuovi biglietti garantiti dalla copertura di oro, superando la copertura legale del 40 per cento. Le banche della Riserva federale sono conseguentemente pronte ad emettere questa moneta addizionale a misura che i redditi diverranno più numerosi.

### Il Congresso e il problema monetario

Il senatore Thomas sottoporrà al Presidente Roosevelt un progetto per assicurare al Governo tutti gli utili provenienti dal maggior valore dell'oro nel caso di una svalutazione. Il progetto prevede il ritiro totale dell'oro dalla circolazione e suggerisce al Presidente di sequestrare l'oro di qualunque provenienza, come pure di obbligare le banche della Riserva federale di cedere le loro riserve. Il sen. Thomas calcola che in tal modo si potrebbe raccogliere una quantità di oro per il valore di 4 miliardi e 325 milioni di dollari e l'utile che ne ricaverebbe il Governo sarebbe in proporzione della percentuale di svalutazione del dollaro.

La campagna in favore di una nuova svalutazione monetaria sta acquistando terreno tra i membri del Congresso. Gli osservatori parlamentari rilevano concordi che i sostenitori della «moneta facile» cioè dell'incremento della circolazione sono decisi a mettersi in aperto conflitto col Presidente Roosevelt; e la situazione odierna fa prevedere che tale conflitto potrà essere evitato soltanto se il Presidente farà concessioni sostanziali ai fautori della svalutazione del dollaro. Si sa del pari che soprattutto tra vari membri del Senato è allo studio un progetto di svalutazione monetaria che sarà presentato alla prossima sessione di lavori: esso mira a conciliare le vedute dei fautori della «tosatura» del dollaro con le altre proposte di emissione di biglietti di banca contro ritiro degli attuali Buoni del Tesoro e di libera coniazione dell'argento e qualsiasi altra forma di rimonetazione di esso.

Intanto Roosevelt e i suoi collaboratori dell'Amministrazione fiscale e finanziaria concentrano la loro attività sulla preparazione del bilancio preventivo per il 1934. In proposito si sa che essi prevedono un saldo delle entrate superiore alle uscite ordinarie. Contemporaneamente è annunziato che il Presidente chiederà al Congresso di approvare lo stanziamento di altri 350 milioni di dollari per finanziare il programma di lavori pubblici e di riassunzione di mano d'opera disoccupata fino al 1.o maggio prossimo.

## La Francia non pagherà all'America

### la rata del debito di guerra

PARIGI, 13

I servizi del Ministero degli Esteri e del Ministero delle Finanze preparano in questo momento una nota che sarà inviata all'Ambasciatore di Francia a Washington e con la quale il Governo francese, dichiarandosi sempre legato al voto della Camera dei deputati del 14 dicembre 1932, informa il Governo degli Stati Uniti che non potrà effettuare il pagamento della scadenza del 15 dicembre prossimo relativa ai debiti intergovernativi.

La Commissione delle Finanze del Senato ha continuato oggi l'esame dei progetti finanziari approvati dalla Camera e che dovranno prossimamente essere discussi dall'altra assemblea. La Commissione ha proceduto a sensibili modifiche nei progetti stessi, modifiche che se saranno mantenute, rischiano di porre di nuovo in una situazione difficile il Governo, o quanto meno di far sorgere un contrasto che non potrà facilmente risolversi fra le due assemblee. La Commissione senatoriale ha infatti sensibilmente aumentato il tasso di riduzione degli stipendi e delle indennità dei funzionari pubblici, portandolo al 6 per cento per gli stipendi superiori ai 9000 franchi e istituendo un nuovo prelevamento del 3 per cento per gli stipendi inferiori. Siccome alla Camera il principio del prelevamento sugli stipendi dei funzionari pubblici era stato accettato solo perchè insignificante, queste modifiche rischiano, come abbiamo detto, se verranno approvate dall'assemblea, di compromettere di nuovo le sorti del Gabinetto.

Un'altra disposizione che continua ad essere vivacemente discussa e che è anche oggi combattuta in un articolo della *Journél Industrielle*, è quella che stabilisce nei progetti finanziari ora in discussione la tassa della mano d'opera straniera, disposizione che la *Journél Industrielle* dichiara del resto fin da ora inutile perchè non è applicabile in tutti i casi in cui la mano d'opera straniera è protetta da convenzioni internazionali che garantiscono reciprocità di trattamento con i lavoratori francesi.

## Le credenziali presentate al Re

### dall'Ambasciatore del Cile e dal Ministro dell'Equatore

ROMA, 13

Stamane il Re ha ricevuto il nuovo Ambasciatore del Cile e il nuovo Ministro dell'Equatore, che gli hanno presentato le credenziali con le quali vengono accreditati dai loro rispettivi Governi presso il Quirinale. La presentazione delle credenziali è avvenuta col solito cerimoniale.

## Come il Duce prevedeva nel 1918

### la sorte del Parlamento

ROMA, 13

Un nobile interessante documento arricchirà in questi giorni la Mostra della Rivoluzione fascista. Si tratta di una lettera indirizzata nell'aprile 1918 dal direttore del *Popolo d'Italia* al dott. Gino Zanardini, allora capitano medico a Milano e attualmente medico a Maniago.

Eccone il testo:

*«Egregio capitano, la proroga della legislatura è ormai decisa. Ecco perchè non pubblico il di lei articolo. I nostri 600 consci della sorte che li attende cercano di prolungare il loro privilegio... Ma il loro destino è segnato. L'avvenire vedrà il Parlamento plurimo dei competenti sostituirsi al Parlamento unico degli incompetenti. Cordialità.*

MUSSOLINI».

Il documento figurerà subito alla Mostra della Rivoluzione, come S. E. il Presidente del Senato ha partecipato al dott. Zanardini, con la seguente lettera:

«Il Duce, al quale ho sottoposto in visione l'importante documento da lei trasmessomi, ha consentito che figuri fra i cimeli della Mostra della Rivoluzione Fascista, alla cui direzione in data odierna ho inoltrato il documento stesso. Cordiali saluti. - *Federzoni*».

## Caloroso omaggio del Governo cinese

### a Marconi e all'Italia fascista

SCIANGAI, 13

Alla vigilia della partenza da Sciangai Guglielmo Marconi ha partecipato quale ospite d'onore insieme al R. Ministro Boscarelli al banchetto offerto dalla «Pan Pacific Association» al quale sono intervenuti oltre 300 invitati. Il Vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Finanze dott. Kung ha pronunciato un discorso esaltando l'opera del grande inventore e mettendo in rilievo i grandi progressi raggiunti dall'Italia sotto la guida del Duce, progressi che egli ha di persona potuto constatare durante la sua recente visita in Italia. Anche il dott. C. T. Wang, ex Ministro degli Esteri, ha parlato del contributo che la marconigrafia ha portato ad una migliore intesa fra i popoli e quindi alla auspicata pace mondiale.

S. E. Marconi ha espresso la sua riconoscenza per i cordialissimi omaggi ricevuti in Cina.

La manifestazione di amicizia italo-cinese ha assunto un particolare significato, data la presenza dei membri del Governo e dei rappresentanti di tutte le classi intellettuali. Gli oratori hanno ricordato nei loro discorsi la fattiva opera qui iniziata ai fini di una completa intesa fra i due Paesi dal conte Galeazzo Ciano. Guglielmo Marconi è partito per l'Italia a bordo del «Conte Rosso».

## I titoli dei Consolidati

### devono essere depositati per la rinnovazione

ROMA, 13

I certificati di usufrutto dei Consolidati 5%, Littorio, 3.50% 1902, 3.50% 1906 e 3% sui quali il pagamento non sia sottoposto a speciali condizioni devono essere rinnovati sollecitamente come dispone il R. D. 29 dicembre 1932, n. 1740. Molti portatori di questi titoli, sebbene ripetutamente invitati, non ne hanno fatto il deposito alle sezioni di R. Tesoreria provinciale per ottenere la rinnovazione. I ritardatari debbono provvedere subito al deposito

# Il rapporto a Palazzo Littorio
## dell'Associazione famiglie Caduti fascisti

ROMA, 13

Si sono riuniti a Palazzo Littorio nella sala delle adunate a rapporto, presieduto dal Segretario del P. N. F., i fiduciari provinciali dell'Associazione fascista famiglie Caduti, Mutilati, Feriti per la Rivoluzione. Tutte le 44 Sezioni dell'Associazione erano rappresentanti dai loro fiduciari, scelti fra i congiunti dei Caduti fascisti e fra i Mutilati e Feriti. Il Segretario del Partito, presidente dell'Associazione stessa, ha salutato i fiduciari per la prima volta convenuti a Roma nel Palazzo del Littorio ed ha esposto loro la situazione dell'Associazione che, nell'anno XI, ha avuto notevole incremento ed efficace sviluppo di iniziative intese ad esaltare sempre più il sacrificio di chi ha contribuito con il proprio sangue al trionfo della Rivoluzione L'on. Starace ha impartito ai fiduciari precise direttive sul lavoro da svolgere nelle varie sezioni, in perfetto accordo con i Segretari federali, anche in ordine all'assistenza in favore dei camerati bisognosi e ai rapporti da mantenere con le organizzazioni giovanili.

Hanno riferito su alcune questioni riguardanti l'Associazione i fiduciari e le fiduciarie di Torino, della Sardegna, della Sicilia, di Trieste, Bologna, Genova, Bari, Vercelli, Mantova, Livorno, Brescia, Cosenza, Firenze, Perugia e Novara. Infine il fiduciario dell'Istria conte Alessandro Caravadossi ha ricordato la compianta presidente Olga Mezzomo Zannini e ringraziato S. E. Starace per lo sviluppo dato all'Associazione, pregandolo di rendersi interprete presso il Duce dell'immutabile devozione dei fiduciari e dei loro associati, sempre pronti come un giorno ad ogni ardimento per la grandezza dell'Italia fascista.

Alla fine del rapporto i fiduciari, accompagnati dal Segretario del P. N. F. hanno reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione.

# Negli alti gradi della Marina

ROMA, 13

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina reca: Con decreti in corso sono stati disposti i seguenti movimenti:

Ammiraglio designato di Armata Angelo Ugo Conz, con la data del 1.o febbraio p. v. lascia la carica di presidente del Consiglio superiore di Marina, conservando la presidenza del Comitato Ammiragli.

Ammiraglio di Squadra Pietro Lodolo con la data del 15 gennaio p. v. lascia il comando in capo della seconda Squadra e il 1.o febbraio p. v. assume la carica di presidente del Consiglio superiore di Marina.

Ammiraglio di Squadra Antonio Foschini con la data del 6 gennaio p. v. cessa dalla carica di direttore generale armi e armamenti navali e il 15 detto assume il comando in capo della II Squadra.

Ammiraglio di Divisione Ferdinando Farina con la data del 16 dicembre p. v. cessa dalla carica di vice-presidente delle Commissioni di allestimento e di collaudo delle unità di superficie e il 6 gennaio p. v. assume la carica di direttore generale armi e armamenti navali.

Amm. di Divisione Ruggero Giordano in data 26 dicembre p. v. lascia la carica di comandante militare marittimo in Sicilia, dando temporaneamente lo consegne al capitano di vascello Leopoldo Jervolino e con la data 15 gennaio p. v. assume la presidenza dell'Istituto «Principe di Piemonte».

Amm. di Divisione Pietro Civalieri con la data del 15 gennaio p. v. lascia la presidenza dell'Istituto «Principe di Piemonte» ed è autorizzato a fruire di licenza in attesa di esonero dal richiamo in S. P. E.

Contrammiraglio Antonio Pasetti, con la data del 16 dicembre p. v. assume la carica di viceispettore di allestimento delle nuove navi.

# Starace riceve il Direttorio
## della Federazione di nuoto

ROMA, 13

Il Segretario del Partito e presidente del C. O. N. I. ha ricevuto a Palazzo Littorio il presidente della Federazione italiana di nuoto e i componenti il Direttorio federale, ai quali ha significato l'importanza che per l'Italia fascista hanno la propaganda e la popolarizzazione del nuoto, sia per l'affermazione olimpionica, sia per il miglioramento della sanità nazionale. Era presente il segretario del C. O. N. I.

# I francobolli del Decennale
## La vendita prorogata al 21 aprile

ROMA, 13

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. Decreto con cui la vendita dei francobolli celebrativi del Decennale della Marcia su Roma e dell'avvento al potere del Fascismo è prorogata fino al 21 aprile 1934 Anno XII, e la validità dei francobolli stessi fino al 31 maggio dello stesso anno.

# Il bilancio preventivo dell'Agricoltura

ROMA, 13

E' stato posto in distribuzione alla Camera lo stato di previsione delle spese del Ministero dell'Agricoltura per l'esercizio finanziario 1934-1935.

Il bilancio in parola reca la spesa complessiva di lire 680.837.929.26 con un aumento di lire 89.252.488.33 in confronto di quella autorizzata per l'esercizio 1933-34. Tale differenza in più di lire 89.252.488.33 è costituita da maggiori spese effettive per lire 62.709.470 e da un aumento compensato da corrispondenti entrate di lire 26.543.018.33 nel movimento dei capitali.

# "Tutta una vita,, al Manzoni di Milano

MILANO, 13

Stasera al Teatro Manzoni, la Compagnia Tumiati-Melato ha rappresentato per la prima volta la commedia in tre atti «Tutta una vita» di Besier ed Edginton.

# La vittoria paraguayana nel Chaco

BUENOS AIRES, 13

Secondo notizie giunte da Asuncion, è impossibile calcolare esattamente il bottino conquistato dai paraguayani nella loro vittoria. Si calcolano a 500 le mitragliatrici catturate. Nel combattimento i boliviani hanno avuto 1000 morti e i paraguayani 140 uomini tra morti e feriti. Le dimostrazioni popolari di gioia continuano ad Asuncion. Dal fronte del Chaco informano che durante il pomeriggio di ieri sarebbero stati fatti prigionieri altri 700 boliviani. Un comunicato ufficiale diramato ad Asuncion afferma che sono stati tolti ai boliviani 8000 fucili, 400 mitragliatrici, 25 mortai.

Da La Paz viene smentita la notizia che il Generale Kundt, già capo di Stato Maggiore dell'esercito boliviano, sia fuggito dalla Repubblica. Il Ministro boliviano della Guerra annuncia che il colonnello Panaranda alla testa del suo stato maggiore e di 300 uomini della terza Divisione, è riuscito a raggiungere il grosso dell'esercito che ha rotto l'assedio al nord del Yordan. Il colonnello Panaranda è stato promosso Generale dal Presidente della Repubblica.

# Nessuna limitazione al soggiorno
## di ebrei stranieri in Germania

BERLINO, 13

Il *Wolff Bureau* comunica che, contrariamente ad una informazione della Agenzia telegrafica israelitica secondo cui la nuova legge sul soggiorno degli stranieri, che sarebbe prossimamente promulgata in Germania, non autorizzerebbe l'entrata in Germania di persone che non siano di pura origine ariana e che in casi eccezionali accorderebbe a queste persone solo un breve soggiorno in Germania. Si fa notare da fonte competente che tale informazione è completamente inventata. Gli stranieri appartenenti a qualsiasi razza possono sempre entrare in Germania se hanno in regola il passaporto del Paese al quale appartengono. Per quanto concerne il traffico tra la Germania ed i Paesi che esigono ancora il visto ai passaporti i visti per l'entrata in Germania sono, conformemente allo scopo perseguito con i visti stessi, rifiutati solo a quei viaggiatori (quale che sia la loro razza) il cui soggiorno in Germania non è desiderato in casi particolari.

# Un dibattito ai Comuni sulla Marina mercantile
## Il "Supercunarder,, sarà completato con l'aiuto del Governo

LONDRA, 13

Un grande dibattito sulla Marina mercantile si è svolto oggi alla Camera dei Comuni, in seguito ad una intensa campagna che da qualche mese vanno sostenendo i giornali per invocare l'aiuto del Governo nel fare fronte alla concorrenza straniera. Le dichiarazioni fatte dal Cancelliere dello Scacchiere Neville Chamberlain sono stato molto importanti avendo il Ministro annunciato che il Governo, dopo attento esame, ha deciso di venire in aiuto per la ripresa della costruzione del famoso transatlantico «Supercunarder» che era stata sospesa per ragioni di economia. L'aiuto del Governo avverrà sotto forma di agevolazioni finanziarie e a tal uopo sarà quanto prima presentata al Parlamento una legge speciale. Il Cancelliere ha pure annunciato la fusione delle due grandi compagnie di navigazione Cunard e White Star.

Il conservatore Leeck ha presentato una mozione che chiedeva tra l'altro al Governo di prendere disposizioni immediate per difendere le industrie della navigazione e delle costruzioni marittime. I laburisti hanno presentato un emendamento che proponeva la nazionalizzazione delle industrie sopra indicate, emendamento che è stato respinto con 221 voti contro 34. La mozione Leeck non è stata messa ai voti in quanto la discussione proseguiva ancora allo scadere del periodo fissato per essa. Durante la discussione il Ministro per il Commercio sir Walter Runciman ha detto che la proposta presentata al Governo dalla Camera della navigazione, relativa ai sussidi alle navi mercantili non adibite ai servizi regolari, è una proposta pratica che verrà studiata.

«A meno che noi non possiamo far sentire ai Paesi che ci combattono con le finanze, con le navi e con gli uomini che noi possiamo rispondere decorosamente e che le nostre risorse possano essere messe a disposizione di questa grande industria essenziale — ha dichiarato il Ministro — io non credo che noi possiamo progredire minimamente. Le navi mercantili che viaggiano saltuariamente da un porto all'altro sono assolutamente essenziali al nostro benessere in tempo di pace e alla nostra organizzazione, se disgraziatamente noi dovessimo di nuovo entrare in guerra. L'Ammiragliato è quasi altrettanto interessato a questo argomento come lo è l'industria medesima».

Riguardo ai piroscafi postali — ha soggiunto l'oratore — il Governo deve esaminare accuratamente e rapidamente i grandi problemi posti. Noi prenderemo provvedimenti per vigilare affinchè i nostri piroscafi siano trattati equamente almeno per il commercio interimperiale. Gli altri Paesi debbono comprendere che, se ritennero giusto proseguire una politica di navigazione convenientissima per i loro bisogni noi potremmo avere una giusta causa di lamentarci quando vengono prese delle misure contro lo spirito se non contro la lettera dei nostri trattati commerciali e forse non potremo sempre accordare i privilegi che ci sono rifiutati.

Può darsi che siamo portati a prendere dei provvedimenti per tutelare la nostra Marina mercantile. Ciò significherebbe una modificazione della politica che cerchiamo da così lungo tempo di seguire. Noi lo faremo solo per considerazioni di necessità, ma se lo facessimo, lo faremo risolutamente. *(Applausi)*. La Marina mercantile è la prima necessità della nostra esistenza, ha concluso il Ministro, e noi non abbiamo intenzione di permettere che la sua esistenza sia messa in pericolo.

# L'ultima trovata a Malta
## La carta d'identità per gli «stranieri»

LONDRA, 13

Non passa quasi giorno che a Malta non si abbia qualche novità. L'ultima sembra quasi incredibile: un'ordinanza del Governatore impone a tutti gli stranieri (leggi italiani) di munirsi di una carta di identità corredata da una recente fotografia, entro trenta giorni, sotto comminazione di un'ammenda di due sterline. Fra questi stranieri, che dovranno munirsi di carta di identità, vi è un italiano che ha vissuto a Malta per ben 68 anni, cioè dal 1865 quando immigrò colà proveniente da Trieste. Da notarsi che la maggior porte degli stranieri a Malta, dato che in tutta l'isola la popolazione non supera i 230 mila abitanti, sono tutti conosciuti dalle autorità di polizia.

I giornali inglesi hanno pubblicato oggi il testo dell'interrogazione scritta che un gruppo di 26 deputati italiani ha sollevato sulla questione dei recenti dolorosi avvenimenti di Malta, diretti contro la soppressione della lingua italiana e dell'esercizio delle professioni da parte dei nostri connazionali, con evidente violazione della tradizione e della reciprocità internazionale.

I corrispondenti inglesi da Roma ricordano che S. E. Grandi ebbe già a rispondere al Senato nel maggio del 1932 a una analoga interrogazione.

# Due condanne a morte in India
## per l'attentato contro il Vicerè

LONDRA, 13

Due terroristi indiani sono stati oggi condannati a morte, tre deportati a vita dall'India e altri 11 condannati ai lavori forzati per un periodo variante da due a sette anni, per aver preso parte ad una vasta congiura contro le autorità costituite e all'attentato contro un treno sul quale viaggiava il Vicerè dell'India. In questa congiura erano imputati 21 individui, cinque dei quali sono però stati assolti per non provata reità.

L'attentato al treno è stato compiuto il 23 dicembre 1929 in una località deserta a poche miglia dalla stazione di Nuova Delhi. Il Vicerè Lord Irwin e la consorte tornavano da un giro effettuato nell'India meridionale e si recavano a Nuova Delhi per insediarsi nel nuovo palazzo vicereale. Una bomba esplose al passaggio del treno, ma fortunatamente quasi tutte le carrozze, compresa quella su cui si trovava il Vicerè, erano già passate quando scoppiò l'ordigno infernale e soltanto le ultime due o tre vetture andarono semidistrutte. Gli autori dell'attentato riuscirono a dileguarsi e non furono assicurati alla giustizia se non dopo qualche tempo.

## Ritorno alla normalità in Spagna
# Scoperta di numerosi depositi di bombe
## Imminente rimpasto ministeriale

MADRID, 13

Oggi sono stati scoperti nuovi ingenti depositi di armi, munizioni e bombe a Murcia, Almeria, Gijon, San Sebastiano, Valencia e innumerevoli altri centri grandi e piccoli. La scoperta conferma il convincimento dell'autorità che l'insurrezione anarchico-sindacalista dei giorni scorsi era stata preparata da lungo tempo con eccezionale abbondanza di mezzi.

Oltre ai cinque esecutori diretti dell'attentato contro il treno presso Pujol sono stati arrestati altri 14 estremisti accusati di complicità nella preparazione di bombe utilizzate nel gesto criminale. Una delle vittime dello scontro è morta a Murcia in conseguenza delle ferite riportate. A Navalmoral Dela Mata si è scoperto un importante arsenale clandestino e si è proceduto al sequestro di 31 bombe, 15 pistole automatiche e 15 doppiette ed è stato operato l'arresto di 15 individui.

A Saragozza nella notte sono stati sparati colpi isolati dai tetti per spargere l'allarme. Un petardo collocato nei binari della ferrovia presso Aranda Duero ha divelto le rotaie, ma l'avaria ha potuto essere riparata in tempo prima che avvenissero disgrazie. A Santander i servizi pubblici interrotti nei giorni scorsi sono stati ristabiliti. A Corogna un agente il quale aveva tentato di impedire che gli estremisti saccheggiassero un deposito di dinamite è stato trovato ucciso dalle schegge di una bomba lanciatagli dagli assalitori. Alcuni degli autori del saccheggio, datisi alla latitanza, sono stati arrestati durante una battuta, organizzata dai marinai della corazzata «Almirante Cervera» ancorata nel porto.

A Ferrol tremila arsenalotti non si sono presentati al lavoro. Le autorità per far fronte a qualsiasi evenienza hanno inviato rinforzi di polizia. A Gijon continua lo sciopero parziale dei servizi pubblici. Sono stati ripristinati i rifornimenti che avvengono tuttavia con qualche difficoltà. La polizia ha tratto in arresto 17 estremisti che si erano dati alla campagna. A Siviglia lo sciopero si limita ad alcuni elementi sovversivi e non presenta caratteri di gravità. A Barcellona la situazione è tornata normale. A S. Sebastiano il governatore ha revocato le limitazioni imposte all'apertura degli esercizi.

Col ritorno alla normalità il problema del rimaneggiamento del Ministero torna in primo piano. Tuttavia si ritiene che la crisi ministeriale non si risolverà che dopo la costituzione definitiva della Camera, per la quale sono necessari ancora alcuni giorni, richiesti dalla verifica dei mandati e la formazione degli uffici.

# 58 detenuti evasi
## dalle carceri modello di Barcellona

BARCELLONA, 13

Cinquantotto detenuti sono evasi stamane dal locale carcere modello attraverso le fognature. La loro fuga è stata scoperta soltanto a mezzogiorno. Trenta di essi sono stati riacciuffati. Altri ventidue detenuti sono fuggiti dal piroscafo «Uruguay» che recentemente era stato trasformato in carcere galleggiante soprattutto per i mendicanti. La polizia li sta attivamente ricercando. *(United Press).*

## L'ONDATA DI FREDDO
# Il maltempo ritarda l'arrivo a Napoli
## del „Roma", della „Vulcania" e dell'„Amazzonia"

NAPOLI, 13

Il vento sciroccale dopo una breve sosta ha ripreso il predominio su quello del nord. Mediterraneo, Egeo, Jonio e basso Tirreno sono agitatissimi. Tutte le navi che arrivano in questi porti sono in notevole ritardo e accusano avarie al carico. L'«Orontes», giunto stamane dall'Australia, ha avuto una navigazione travagliatissima, mentre in ritardo sono il «Roma» proveniente da Villafranca e in partenza dal nostro porto per New York e il «Valleluce» atteso da Montreal.

Anche nell'Atlantico la tempesta ha infuriato con particolare violenza, tanto che la «Vulcania», in viaggio di ritorno da New York, ritarda di 24 ore il suo arrivo e l'«Amazzonia», proveniente dagli scali del Nord Brasile, atteso fin da ieri, giungerà nella mattinata di domani.

In porto a causa delle cattive condizioni del mare tutte le navi hanno rinforzato gli ormeggi.

# 35 cm. di neve a Milano

MILANO, 13

La neve ha fatto la sua apparizione su Milano fin dalle prime ore del mattino. All'alba tutta la città era ammantata e un esercito di 4000 spalatori era già mobilitato per rendere meno disagevole il traffico, specie nelle arterie centrali. La neve ha continuato a cadere ininterrottamente per tutta la giornata, e il candido strato ha raggiunto i 35 cm.

# Copiosa nevicata a Genova

GENOVA, 13

Durante tutta la notte la neve è caduta su Genova e prosegue fittissima stamane. La nevicata è una delle più copicse che si ricordino in questi ultimi anni. Nella città bassa essa ha raggiunto 25 centimetri di spessore, nella parte alta supera i 30 e rende difficili le comunicazioni. Frotte di sciatori questa mattina hanno mutato in piste alcune strade cittadine poste sulle alture. Il Comune ha provveduto all'opera di sgombero e un esercito di spalatori è disseminato per il centro a spazzare i marciapiedi. Imponente è la nevicata in tutte le vallate del Bisagno, della Scrivia e del Polcevera. Al Passo dei Giovi dove si hanno 4 gradi sotto lo zero la neve ha raggiunto l'altezza di un metro e mezzo. Il traffico è completamente interrotto. Al Passo del Turchino la neve raggiunge un metro e trenta e anche qui il traffico è interrotto.

# La Manica in tempesta
## Un aeroplano scomparso

LONDRA, 13

Una violenta tempesta infuria dalla notte scorsa sull'Inghilterra meridionale e particolarmente nella Manica, le cui coste sono flagellate da altissime onde. In tutta l'Inghilterra fa un freddo intenso. Il servizio di piroscafi passeggeri tra la costa inglese e quella francese è molto disorganizzato e parecchi piroscafi hanno dovuto modificare la rotta giungendo nei porti con sensibili ritardi. Tutti i motopescherecci hanno dovuto rifugiarsi nei porti e alcune barche sono affondate. Tre vapori da trasporto fra cui uno finlandese carico di grano si sono trovati in grande difficoltà nella Manica ed hanno dovuto riparare nei porti dopo avere riportate alcune avarie.

Vari radiomessaggi di soccorso sono stati lanciati da navi in pericolo e una scialuppa di salvataggio accorsa al largo della costa inglese in aiuto di un motopeschereccio pericolante del quale non si è avuto più notizia non è stato in grado di fare ritorno in porto ed ha dovuto, dopo inauditi sforzi e parecchie ore di navigazione, cercare rifugio in una insenatura della costa.

Anche il servizio aereo tra Londra e Parigi e Bruxelles è stato alquanto disorganizzato. Non si hanno più notizie di un aeroplano privato pilotato dal visconte francese De Manneville partito ieri mattina da Croydon e diretto a Parigi. Dopo essere stato visto sulla costa inglese presso Lympne non è giunto a destinazione. L'Ammiragliato e il Ministero dell'Aria hanno dato ordine di eseguire ricerche nella zona della Manica. Si teme che l'apparecchio sia precipitato in mare.

# 35 sotto zero in Polonia

VARSAVIA, 13

In tutta la Polonia si segnala oggi un forte abbassamento della temperatura, che ha raggiunto i 35 gradi sotto zero nella regione a sud dei Carpazi, dove è stato necessario mobilitare ambulanze per portare soccorso alle popolazioni. A Varsavia ieri si avevano 5 gradi sotto zero ed oggi il termometro è sceso a 15 gradi sotto zero.

# NOTIZIE BREVI

**Un comunicato ufficiale** informa che il primo corpo d'armata boliviano si è ritirato da Saavedra e che le truppe paraguayane hanno occupato Samatlay.

**La sterlina** ha chiuso a New York a 5.0325.

# Bollettino meteorologico

| | Barom. | Temp. | | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 751.2 | 7 | —6 | neve, agitato |
| Roma | 744.8 | 10 | 8 | coperto, agitato |
| Torino | 749.2 | 3 | —3 | neve |
| Milano | 748.0 | 1 | —4 | neve |
| Genova | 743.3 | 9 | —4 | temp., agitato |
| Venezia | 750.0 | 2 | —2 | temp., agitato |
| Firenze | 742.4 | 4 | 2 | piovoso |
| Ancona | 746.0 | 6 | 4 | piov., legg. mosso |
| Bologna | 746.7 | 3 | —6 | neve |
| Napoli | 746.9 | 10 | 5 | piovoso, grosso |
| Taranto | 752.0 | 12 | 8 | coperto, agitato |
| Palermo | 750.6 | 19 | 11 | coperto, mosso |
| Catania | 752.4 | 20 | 8 | ½ cop., legg. mosso |
| Cagliari | 743.0 | 16 | 13 | ½ coperto, agitato |
| Tripoli | 757.9 | 24 | 15 | cop., legg. mosso |
| Messina | 752.5 | 17 | 11 | coperto, agitato |
| Trento | 753.0 | 8 | —6 | neve |
| Fiume | 753.6 | 5 | 0 | neve, agitato |
| Bari | 750.8 | 11 | 8 | cop., legg. mosso |
| Sanremo | 759.8 | 11 | 7 | piovoso, mosso |
| Bengasi | 761.0 | 18 | 12 | sereno, legg. mosso |
| Rodi | 762.3 | 17 | 13 | ½ cop., legg. mosso |

**Previsioni del tempo.** Situazione barica: La bassa pressione mediterranea si è notevolmente approfondita, portando rapidamente il centro sull'alto Tirreno ed estendendosi a buona parte d'Europa. Persiste il regime anticiclonico sull'Europa settentrionale e orientale con nuclei di massimo sulla Scandinavia meridionale e sulla Polonia.

Probabilità: Il tempo si manterrà perturbato su tutta l'Italia, con cielo generalmente nuvoloso o coperto e con precipitazioni che lungo il Tirreno e l'alto Adriatico assumeranno anche carattere temporalesco. Alcune schiarite in Sardegna e qua e là sul versante tirrenico. Venti piuttosto forti settentrionali in Val Padana, forti o fortissimi grecali sull'Adriatico, occidentali sul medio, meridionali sul basso, forti o fortissimi settentrionali sull'alto Tirreno, intorno ponente in Sardegna, intorno libeccio altrove. Temperatura in diminuzione sull'alta Italia e sulla Sardegna, in irregolare variazione sul rimanente. Mare comunque mosso, agitato, grosso.

# Due nuove ascensioni stratosferiche
## preparate in Russia

MOSCA, 13

I circoli aeronautici sovietici ammettono che il pallone «U.R.S.S.» compirà una nuova ascensione nella stratosfera per tentare di battere il suo recente primato di altezza. La nuova impresa è prevista per il mese di gennaio. Contemporaneamente l'altro pallone, l'«Ossoaviackim», di cubatura leggermente inferiore, verrà pure allestito per un'ascensione invernale. Gli stessi ambienti aeronautici affermano che le temperature invernali non influiscono affatto sulle esplorazioni stratosferiche.

# Tre clandestini sulla nave di Byrd

WELLINGTON (Nuova Zelanda), 13

Dopo otto ore dacchè aveva preso mare l'Ammiraglio Byrd ha scoperto a bordo della sua nave tre giovani che si erano imbarcati clandestinamente. La scoperta ha imbarazzato molto gli ufficiali di bordo perchè la nave era già completamente carica. Tuttavia Byrd, dato che era impossibile tornare indietro a Wellington, ha arruolato i tre passeggeri clandestini tra l'equipaggio. *(Radio Stefani).*

# L'Ambasciatore americano a Mosca
## presenta le credenziali

MOSCA, 13

L'Ambasciatore degli Stati Uniti Bullitt ha presentato le credenziali al Presidente del Comitato esecutivo centrale dell'U. R. S. S. Kalinin. Erano presenti Litvinoff e Krestinski.

# I risultati commerciali
## della Crociera nera

PARIGI, 13

Interrogato sul significato del volo transafricano della squadra del Generale Vuillemin, il Ministro Cot ha dichiarato al *Paris Soir:*

«Il volo è soprattutto importante dal punto di vista commerciale. Esso aveva come scopo la preparazione delle nuove rotte che permetteranno nel futuro l'organizzazione dei servizi regolari tra Parigi e i più lontani avamposti del centro africano. Collegando fra loro i nostri possedimenti dell'Africa il volo della squadra ha dimostrato l'utilità di una linea traversale Casablanca-Tunisi, inoltre le osservazioni raccolte dal Generale Wuillemin rendono verosimilmente possibile l'organizzazione di una linea Algeri-Niger-Congo-Madagascar.

# Operai italiani travolti da un treno
## sotto una galleria in Francia

PARIGI, 13

*Sotto la galleria di Monsard, sulla linea ferroviaria Vallorbe-Parigi, all'altezza del km. 405 un espresso proveniente dalla frontiera franco-svizzera e diretto alla volta di Parigi ha investito stamane verso le 10 una squadra di operai, quasi tutti italiani, addetti ai lavori di manutenzione della strada ferrata. Questo nuovo tributo di sangue versato dall'emigrazione italiana e di cui numerose sono le tracce nella storia del lavoro in Francia, si è prodotto in circostanze particolarmente tragiche.*

### Fatale incrocio di convogli

*Fra le stazioni di Mesnay e di Arbois si trova la galleria di Monsard. Da qualche settimana, dopo aver effettuato importanti lavori di rinnovamento dei binari e di rafforzamento dell'armamento stradale, le squadre di un'impresa specializzata in tal genere di opere la cui sede è a Morteau avevano iniziato i lavori di revisione del binario sotto la galleria. I tecnici della Compagnia ferroviaria sorvegliavano attentamente l'esecuzione di tale opera, che si presentava molto delicata data la frequenza del traffico e la difficoltà di raggiungere in tempo utile, al passaggio del convoglio, le nicchie di ricovero.*

*Stamane la fatalità ha voluto che due treni incrociassero sotto la galleria sul tratto di linea nel quale lavoravano appunto gli italiani. Un merci aveva infatti appena superato la zona detta di protezione che l'espresso sopraggiungeva sul binario parallelo in senso contrario. Gli operai, che avevano naturalmente sospeso il lavoro durante il passaggio del primo convoglio, si accingevano a riprendere il loro lavoro ma, attraversando il binario, furono investiti dalla locomotiva n. 65 che, in leggero ritardo sull'orario previsto, percorreva la galleria a velocità piuttosto elevata. La scena fu terribile, resa ancor più drammatica dalle scarse condizioni di visibilità.*

*Il macchinista, che aveva avvertito qualche cosa di anormale fece azionare i freni e all'uscita della galleria si fermò. Un sommario esame alla parte anteriore della locomotiva, sulla quale si potevano notare resti di corpi umani insieme a indumenti a brandelli, fu sufficiente per convincere il capotreno che una grave sciagura si era prodotta sotto la galleria, dove intanto i compagni superstiti e i capimastri delle squadre organizzavano alla meglio il pronto soccorso. Sette cadaveri purtroppo giacevano sulla massicciata. I corpi apparivano orribilmente mutilati. Cinque altri operai, tra cui un italiano, vivevano ancora ma le loro ferite erano visibilmente molto gravi. Raccolti amorevolmente dai compagni essi vennero adagiati in un vagone dell'espresso che ripartiva subito per depositarli a Dole, dove venivano immediatamente trasportati all'ospedale e subito curati dai medici di servizio.*

### Otto morti e quattro feriti gravi

*Un'ora dopo il giudice istruttore e il Procuratore della Repubblica si recavano sul posto e si sforzavano di stabilire l'identità dei cadaveri resi irriconoscibili. Secondo l'inchiesta delle autorità l'arrivo dell'espresso da Vallorbe era stato regolarmente annunciato dal cantoniere di servizio, incaricato di tale funzione all'ingresso della galleria. Tuttavia la velocità dell'espresso sarebbe stata superiore di una ventina di chilometri a quella prescritta, che non dovrebbe superare i 15 chilometri a causa dei lavori in corso. L'inchiesta è continuata durante tutta la giornata.*

*Nelle prime ore del pomeriggio, appena venuto a conoscenza del grave sinistro il console d'Italia di Digione si recava a Dole a visitare l'italiano ferito e alla stazione di Mesnay e di Arbois dove, in improvvisate cappelle ardenti, erano stati depositati i cadaveri delle vittime.*

*Lo sviluppo dell'inchiesta eseguita dal Procuratore della Repubblica e le indagini esperite dal R. Console d'Italia a Digione permettevano di stabilire la identità di alcune vittime dell'incidente e cioè Giovanni Possenti, Vincenzo Meri, Roberto Adobatti, L. Roccatello, S. Sorandi, tutti italiani, e Nicola Pagely. Una salma non è stata ancora identificata.*

*Dei cinque operai feriti e ricoverati all'ospedale di Dole, uno è morto in serata portando così il totale dei deceduti ad otto. Tre, fra i quali l'italiano Savario Camuzzi, di 31 anni, sono in pericolo di vita.*

*Alcuni operai rimasti miracolosamente incolumi hanno dichiarato che l'espresso 506 non ha tenuto conto dei segnali di rallentamento rappresentati dai petardi di copertura e da una bandiera posta a 1500 metri prima della località nella quale si è prodotto il luttuoso incidente.*

# Nove morti e numerosi feriti
## per due deviamenti ferroviari in America

GRAND JUNCTION, (Colorado), 13

A causa del deviamento di un treno otto persone sono rimaste uccise. *(Radio Stefani).*

KNOXVILLE, 13

L'espresso diretto a Charleston nella Carolina del Sud, da Cincinnati ha deviato presso Hotsprings nella Carolina del Nord. La locomotiva e tre vagoni si sono rovesciati. Il macchinista è rimasto ucciso e parecchi viaggiatori gravemente feriti. *(Radio Stefani).*

# Liverpool - Austria 4-2

LIVERPOOL, 13

Oggi, su un terreno completamente coperto di neve, è stata disputata la partita di calcio tra la squadra del Liverpool e la rappresentativa austriaca. Hanno vinto gli inglesi per 4-2 (4-1).

# Sbersi vince la seconda tappa
## del Giro della Tripolitania

TRIPOLI, 13

Ecco l'ordine di arrivo dei corridori partecipanti alla seconda tappa del Giro ciclistico della Tripolitania, Zuara-Garian (km. 180):

1) Sbersi in ore 7.11', alla media di km. 25,410; 2) Varetto in ore 7.13'25''. Seguono De Paolis, Cioccotelli, Fusecchia, Zacchia, Grassi, Canazza nello stesso tempo del secondo. Vengono poi tutti gli altri corridori.

Classifica generale: 1) Sbersi; 2) Ciccotelli. Squadre: 1) Milizia Tripolitania; 2) Roma.

# COMUNICATI

Si rammenta che sino al mezzodì del 29 gennaio p. v. è aperto, presso il **Municipio di Trieste,** il pubblico concorso per titoli al posto di **direttore dell'Ufficio tecnico comunale.**

Chi intendesse partecipare al concorso potrà rivolgersi per il ritiro di copia dell'intero bando e per informazioni alla Segreteria Generale - Reparto personale, durante le ore d'ufficio.

IL PODESTA'

In occasione delle feste natalizie e di Capodanno,

**la Casa del Caffè**

ha ribassato di **due lire** la grande marca

**Panettone "ALEMAGNA,, - Milano**

e cioè a lire **12.—** il chg.

Visto il forte consumo, la Ditta raccomanda di prenotarsi a tempo in tutte le rivendite della CASA DEL CAFFE'.

Grande assortimento spumanti e cestini regalo, a prezzi ridottissimi. Non manchi in nessuna famiglia il caffè della speciale MISCELA REALE.

Rivendite: **Corso Vitt. Em. III, n. 8; Via Dante Alighieri n. 6; Via Giosue Carducci n. 6; Piazza Oberdan.**

**AVVISO D'ASTA.** Si rende noto che il 18 corrente, alle ore 10, in Trieste, via Timeus N. 14, si procederà alla vendita di pennelli, matite, colori ed altro. L'ufficiale giudiziario: **Giovanni Cilenti.**

**AVVISO D'ASTA.** Si rende noto che il 18 corrente, alle ore 15, nel Garage Partenope, in Trieste, via Coroneo N. 19, si procederà alla vendita di un'automobile Fiat 503 berlina N. 534 TS. L'ufficiale giudiziario: **Luigi Rossi.**

**AVVISO D'ASTA.** Si rende noto che il 20 dicembre 1933, in Trieste, si procederà alla vendita, alle ore 9.30, nella sala incanti, via Coroneo 16, di mobili diversi; alle ore 12.30 in via Economo N. 12, di 100 ql. di tubi in ferro di misure diverse. Il cancelliere di Pretura.

**S. A. R.**
**Società Anonima RUFFONI**
VERONA-PARONA
Fabbrica mobili pieghevoli e curvati
Poltrone per teatro
**Poltrone per navigazione**
Chiedere campioni e preventivi.

**GABINETTO DENTISTICO**
dott. Schäffer Medico dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I p. 9-13, …
10% di sconto

**Dr. R. RUFF…**
**Cura della Sciatica**
Nevralgie - Lombaggini - Art…
Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, me…
Telefono 34-50. Ore 15…

**Dr. A. de NICOL…**
Malattie veneree e cutanee
Diatermia uro-prostatica
TRIESTE Via S. Caterina 5, tel. …
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino a…
MONFALCONE Piazzetta del Duomo

**CREDITO ITALIANO**
Cap. L. 500.000.000 - Ris. L. 300.000.…

DEPOSITI FRUTTIFERI
CONTI CORRENTI
LIBRETTI DI RISPARMIO
LIBRETTI DI RISPARMIO VINCOLATO
BUONI FRUTTIFERI
DEPOSITO CIRCOLARE FRUTTIFERO

OPERAZIONI DIVERSE
CONTI CORRENTI DI CORRISPONDENZA LIBERI E VINCOLATI
INCASSO E SCONTO DI CAMBIALI
COMPRA VENDITA CAMBI TITOLI
EMISSIONE DI ASSEGNI VISTA SULL'ITALIA E SULL'ESTERO
APERTURE DI CREDITO
LETTERE DI CREDITO
DEPOSITI A CUSTODIA

**Filiali in tutta Italia**
Estero: Sede a LONDRA
Rappresentanze a BERLINO, PARIGI, NEW YORK

**Sede di TRIESTE P.za Bo…**
Agenzia N. 1: via F. Venezian
Agenzia N. 2: via Carducci
Agenzia N. 3: via Carlo Ghega

La nuova *EVERSHARP* OXFORD rivoluziona il sistema di riempimento delle stilografiche • Il nuovo sistema Vacuum è il più indicato per ottenere con lo stesso formato di penna una capacità di oltre il 200 % • È abolito il serbatoio di gomma, non vi sono valvole, stantuffi, pistoni, che rendono delicato il funzionamento di una penna • Il nuovo sistema Vacuum della *EVERSHARP* assorbe solo inchiostro espellendo l'aria • È la stilografica di maggior rendimento perchè richiede di essere riempita con minor frequenza.

EVERSHARP

**MAGNETI MARELLI ACCUMULATORI**
OFFICINA ELETTROMECCANICA
Revisioni - Riparazioni. Stazione Servizio
DINO CONTI Impianti elettrici Auto
VIA F. CRISPI N. 5 - TRIESTE - Telef.

**FRANCOBOLLI**
per collezione. Per acquisti, vendite, scambi rivolgetevi fiduciosi alla
Ditta S. MONDOLFO, Trieste, Via Roma

**Ditta Sante Giacomelli**
GIOCATTOLI
CARROZZELLE PER BAMBINI
Via S. Spiridione, 5 - Via S. Nicolò, …

**STIVALONI GOMMA**
LIBERO LAURI - TRIESTE
Salita Promontorio 4, tel. 49-…

**BLENORRAGIA Acuta - Cronica**
Cistite - Prostatite - Restringimento
SIFILIDE - IMPOTENZA
Cure pratiche economiche efficacissime con le ben note Specialità Medicinali Dott. Torresi. Opuscolo e schiarimenti gratis. Scrivere prem. Farm. Dott. R. TORRESI via Cerveteri 5, Roma (140).

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda

# CRONACA DELLA CITTÀ

## ...rsi allievi ufficiali ...la Milizia Universitaria

...ggi si chiudono improrogabil... ...e iscrizioni al Corso allievi uffi... ...ituito presso la Milizia univer... ...di Trieste.

...pportuno ricordare quanto scrive... ...ia Fascista sull'importanza di ...i:

...file della Milizia universitaria ...nno essenzialmente domani, per ...rli ai posti di responsabilità i ...atori del Grande Artefice di ro... universale. Che i loro spiriti ...reparati a questo compito, che ...io e la fede siano viatico nel non ...iaggio. La scienza affini le lo... ...ti desiose d'apprendere e di as... ...la verità della Storia e della ...opera plasmi la loro volontà. Li... ...moschetto: lo studio severo e la ...na in camicia nera.

...anno, infatti, sono tenuti pres... ...Comando di Milizia universi... Corsi allievi ufficiali. Essi furo... ...uiti nel settembre 1929 e ini... ...quell'anno, a titolo di esperi... in nove sedi. L'anno successivo, ...favorevole esito ottenuto, i ...urono resi permanenti e il nu... ...delle sedi aumentato a quindi... ...erzo anno la loro esecuzione fu ...ramente estesa a tutte le cit... ...di Università e di Istituti su...

...'anno il Ministero della Guer... ...dettate altre innovazioni, le qua... ...ono ad assumere nei confronti ...si stessi e soprattutto degli stu... un'importanza notevolissima. ...prima, e fino dall'inizio, i Cor... ...durata di due anni, erano co... da due periodi di istruzione ...che si svolgevano da novem... ...maggio presso i Comandi di Mi... ...niversitaria, e da due periodi ...efftuati da luglio ad ottobre ...le Scuole di applicazione e com... ...nti due laboriose serie di eser... ...i e due campi di 40 giorni cia... ...ora, pur mantenendo inalterati ...periodi preliminari invernali, sa... ...ttuato un solo periodo applica... ...tivo, sempre presso le Scuole mi...

...idente il vantaggio che da que... ...dificazione deriva agli studenti, ...ti a tralasciare per due anni ...tivi la preparazione agli esami ...ali, almeno per tutta la dura... periodo estivo, e dopo la fati... ...ai penosa riusciva lo studio af... ...o, che se pur sortiva esito favo... all'esame, lasciava sempre varie nel futuro avvocato o profes...

...to più che in previsione di que... ...fficoltà sono state concesse agli ufficiali dei Corsi universitari ...peciali sessioni di esami, prima il periodo applicativo estivo, ...rà la durata di quattro mesi e ...e cioè si svolgerà dal 5 luglio ...novembre.

...benefici comporta agli studen... ...tuale disposizione del Ministero: ...nanzi gli allievi dovranno su... ...na sola visita medica, all'inizio ...so e valevole per tutto il dupli... ...iodo, coloro che siano stati ri... ...agli esami del primo periodo ...econdo periodo invernale, oppu... ...per cause indipendenti dalla ...lontà, non abbiano potuto ter... ...il corso, potranno ripetere il ...preliminare, fino all'atto di ar... ...ento, compete agli iscritti al ...la qualità di allievo ufficiale del ...ercito. Infine, agli allievi ripro... ...gli esami del periodo prelimina... ...concesso di sostenere a distan... ...un mese l'esame di riparazione». ...studenti triestini non hanno for... ...rezzato finora gli innegabili van... ...che offrono i Corsi allievi uffi... ...presso la Milizia universitaria. ...recenti facilitazioni è indub... ...il Corso sarà quest'anno fre... ...tissimo e che anche la Coorte di ...potrà finalmente svolgere con questa attività basilare per la ...universitaria e che è anche ...di fraterna collaborazione fra ...o e Milizia. I goliardi triesti... ...ostreranno questa volta quanto ...compresi dello spirito della Mi... ...come si sentano animati da un ...pirito di disciplina fascista.

...rdiamo ancora che le iscrizioni ...mo periodo preliminare si chiu... ...o improrogabilmente oggi. ...ulteriori informazioni gli inte... ...possono rivolgersi al Comando ...Coorte autonoma universitaria ...smondo», durante le ore d'uf...

## ...ecisioni della Giunta ...inciale Amministrativa

...Giunta Provinciale Amministrati... ...a Provincia di Trieste, nella se... ...del giorno 7 dicembre 1933-XII, ...provato le seguenti decisioni: ...incia: Classi provinciali all'Isti... ...ecnico. Spesa per istruzione sor...

...te: Contributo E. O. A. Vendi... ...do piazza Oberdan. Regolamen... ...itura e vendita dell'acqua. Ospe... ...egina Elena e S. M. Maddalena. ...ma provvisoria di medici assi... ...e aiuti (con osservazioni). Trat... ...to economico direttori «Acega» ...osservazioni). Convenzione con le ...S. per attraversamenti ferrovia... ...collettore della fognatura. Lavo... ...mpletamento alla Caserma legio... ...C. RR. in via dell'Istria. Acque... ...Randaccio. Collaudo lavori esca... ...posa in opera conduttura. Con... ...e per il raccordo ferroviario del ...civico. Restituzione di cauzio... ...pennazione di credito. Acquisto ...pubblicazione «Le Opere del Fa...

...do: Azienda Balneare. Rinnova... ...conto corrente passivo con la ...del Friuli. Concessione premio ...ento agli impiegati (rinvia). ...buto E. O. A. e Befana fascista. ...o per malattia. ...falcone: Variante pianta orga... ...Muggia: Contributo al Comita... ...N. B. Senosecchia: Contributo ...ocietà Umanitaria. Erezione edi... ...olastico a Lase. Duino-Aurisina: ...ma dell'appaltatore delle impo... ...consumo. Sesana: Fornitura ...elettrica e contratto con la ...

...stessa seduta infine la Giun... ...inciale Amministrativa ha deciso ...merosi ricorsi per licenza com... ...e e su domande di esonero dal ...o cauzionale.

## Per il Comitato assistenti sanitarie della Croce Rossa

*La signora Emma Morpurgo, entrando a far parte del Consiglio direttivo del Comitato assistenti sanitarie della Croce Rossa Italiana, ha versato al fondo del Comitato stesso la munifica oblazione di 3000 lire, aggiungendovi inoltre l'importo di lire 300 per la serata di beneficenza che avrà luogo lunedì 18 corr. all'Excelsior, a favore dell'assistenza rionale.*

## Per la serata di gala al Teatro Excelsior

La vendita dei posti per la serata di gala — che avrà luogo lunedì 18 corr. al Teatro Excelsior alla presenza dei Duchi d'Aosta a beneficio dell'assistenza rionale della Croce Rossa Italiana, con la proiezione del superfilm della Metro Goldwyn Mayer «Gli arditi del mare» — sarà continuata oggi alla Biglietteria Centrale. I posti prenotati dovranno essere ritirati con sollecitudine.

## S. E. Pierri Primo Presidente della Corte d'Appello di Trieste

In questi giorni è giunto a Trieste e ha preso possesso della sua alta carica il nuovo Primo Presidente della nostra Corte d'Appello, gr. uff. Alfredo Pierri.

S. E. Pierri è nato ad Avellino nel 1867 ed è entrato in carriera nel 1889 facendosi ben presto apprezzare per le sue eminenti doti di cuore e di mente. In breve tempo ha saputo percorrere i più alti gradi della gerarchia dell'ordine della magistratura raggiungendo il grado di Primo Presidente della Corte d'Appello di Cagliari.

L'arrivo di S. E. Pierri a Trieste è stato accolto con vivo compiacimento nei circoli giudiziari e forensi della città che hanno espresso all'insigne magistrato voti cordiali e augurali, ai quali si aggiungono i nostri più fervidi.

**Il ballo Dux in sala massima.** Organizzato dal Gruppo Universitario Fascista, avrà luogo sabato prossimo dalle 21 in poi, nella sala massima di via Coroneo 15, il consueto trattenimento danzante.

## Gli esami premilitari per Avanguardisti e graduati

Conforme il disposto della Circolare 318 G. M. 1933 e giusta l'ordine del Comando della Divisione Militare Territoriale di Trieste, martedì 19 dicembre, alle 7 antimeridiane, avranno luogo gli esami finali premilitari per i graduati degli Avanguardisti della classe 1914 e gli esami di ammissione al secondo Corso premilitare per i giovani della classe 1915 che hanno appartenuto per oltre due anni all'O. N. B. in qualità di Avanguardisti. Detti giovani dovranno presentarsi alle 7 precise del giorno 19 alla Caserma «San Giusto» in via Ferriera 12, muniti della carta di identità. Per norma degli interessati si avverte che non saranno tenute sessioni suppletive di esami, perciò i giovani che non si presenteranno agli esami il giorno 19, saranno considerati inadempienti.

Ad evitare errori di interpretazione della presente disposizione si trascrivono qui appresso gli elenchi dei giovani che per trovarsi nelle condizioni suesposte e per aver presentato in tempo utile la domanda di dispensa dall'obbligo della frequentazione e quella di ammissione agli esami, corredata dalla prescritta dichiarazione del Comitato Provinciale dell'O. N. B., dovranno presentarsi il giorno 19 alle ore 7 del mattino alla Caserma «San Giusto».

*Graduati degli Avanguardisti della classe 1914. Esami finali:* Albanese Menotti di Ricciotti, Antonini Beniamino di Alfredo, Bampi Giuseppe fu Giuseppe, Bosich Adolfo di Elsa, Brecevich Romano di Agostino, Comici Giovanni di Giovanni, Crisciani Amelio di Raimondo, Di Chiara Ermanno fu Angelo, Janois Giovanni di Simeone, Istenich Mario di Maria, Krausenek Enrico di Ernesto, Lizzi Alfredo di Alfredo, Marina Fabio di Domenico, Mervic Carlo di Francesco, Mocenigo Luciano fu Luciano, Modugno Glauco di Edgardo, Naccari Primo fu Carlo, Nadalin Ernesto di Ernesto, Pezzetta Silvano di Enrico, Polacco Ezio di Aronne, Putzel Edmondo di Gilda, Serafini Mario di Guglielmo, Serboni Bruno fu Giacomo, Svab Guerrino di Giovanni, Taccani Giovanni di Angelo, Tartari Ettore di Dante, Tommasin Vittorio di Giulio, Ullini Enrico di Enrico, Vales Aldo di Vincenzo, Zucca Primo di Giovanni, Vertol Mario di Vanda.

*Ex Avanguardisti della classe 1915. Esami di ammissione al II Corso:* Aizza Marcello di Giustino, Badiura Mario fu Giovanni, Barissi Aldo fu Ugo, Baroncelli Bruno di Isidoro, Benussi Giorgio di Antonio, Bertogna Marino di Pietro, Bertogna Vittorio di Pietro, Besednjak Luigi di Francesco, Bessich Ambrogio fu Ambrogio, Biancolini Adolfo di Ettore, Bisleri Giorgio di Mario, Bon Enrico di Pietro, Buna Umberto di Umberto, Carboni Carlo di Luigi, Carboni Giuseppe di Giuseppe, Cavani Luigi di Aldo, Cesareo Antonio di Cesare, Codelja Bruno di Luigi, Consoli Corrado di Francesco, Corradi Paolo di Alessandro, Costa Vasco fu Vasco, Cricchiutti Costante di Luigi, Degrassi Guerrino di Giuseppe, Dapporto Italo di Francesco, De Brumati Duilio di Giuliano, De Carolis Carlo di Tommaso, Erti Leopoldo di Leopoldo, Ferfoglia Ricciotti di Mario, Fonda Aldo di Francesco, Froglia Bruno di Francesco, Francovich Oscar di Cristina, Facchin Luciano di Giovanni, Furlani Cesare di Giovanni, Ferracini Aldo di Antonio, Garbin Giorgio di Leopoldo, Gandini Dino di Giuseppe, Godignani Paolo di Carlo, Girometta Mario di Zeno, Guastini Mario di Dario, Luin Bruno di Augusto, Lauro Guido di Federico, Lin Aristide di Ermanno, Lonza Silvano di Carlo, Miani Ruggero fu Ruggero, Maddaleni Carlo di Alberto, Masserano Carlo di Giovanni, Mauri Egone di Eugenio, Mancini Gino di Tommaso, Micksch Erberto fu Carlo, Mauri Riccardo di Giuseppe, Macovec Augusto di Augusto, Mareus Rodolfo di Rodolfo, Meula Alberto di Carlo, Novak Ermanno di Gregorio, Neroni Mercati Ernesto di Tito, Nadali Giovanni di Giuseppe, Nardelli Giuseppe di Giuseppe, Oppenheim Filippo di Giuseppe, Pirnetti Steno di Alberto, Pinter Valentino di Antonio, Porcelluzzi Alfredo di Luigi, Perna Bruno di Renato, Poli Giacomo di Paola, Pavani Egidio di Roberto, De Pol Maurizio di Giovanni, Pasqualini Dialma di Gustavo, Pozzo Balbi Enea di Oddone, Perini Rinaldo di Antonio, Polesini Benedetto di Paolo, Rota Orazio fu Orazio, Remondini Federico di Pio, Rimini Marino di Arturo, Rizzi Francesco fu Ernesto, Rossi Michele fu Michele, Spadotto Marco fu Giovanni, Smundin Francesco di Domenico, Sfreddo Dario di Francesco, Secoli Francesco di Francesco, Stradella Antonio di Erberto, Stefani Luigi di Arturo, Segnani Libero di Emilio, Tercon Elvino di Bartolomeo, Tognoli Valter di Pietro, Udina Mario fu Romano, Vatta Gaetano di Gaetano, Vatta Carlo di Carlo, Valente Mario di Giacomo, Vogrig Felice di Alberto, Zaiotti Giorgio di Guido, Zidar Ferdinando di Gregorio, Zecchi Stelio di Lorenzo, Zadnik Attilio di Giovanni, Zanella Omero di Vittorio.

## ASTERISCHI

### Pericolo in vista

Ce ne andiamo spesso per le nostre strade abituali senza lontanamente sospettare che può sbucare da un angolo, sul nostro marciapiede, proprio incontro a noi, un reputato seccatore che si ritiene persona di molta importanza. In queste occasioni si vorrebbe avere il magico anello della favola per renderci invisibili. Ma l'illustre seccatore ha gli occhi roteanti e non è disposto a perdonarvi se lo lasciate passare inosservato. Come volgere la testa, come abbassare gli occhi, come sgattaiolare per evitarvi il temuto incontro? Provate una cosa: traete di tasca il vostro portasigarette, afferrate una «Macedonia Extra», dedicatevi con grande impegno ad accenderla, prendendo una supposta posizione contro vento. Il pericolo può passare oltre, e la delicata sigaretta, questa graziosa amica di molti inquieti momenti, potrà avervi salvato.

### Lehár a Trieste

Sabato sera il celebre maestro Franz Lehár dirigerà un grande concerto eseguito dall'Orchestra Sinfonica di Vienna, con il concorso del tenore Richard Tauber. Il programma, attraentissimo, sarà tutto composto di composizioni, scelte fra le più famose del Re dell'operetta. L'attesa per questo eccezionale concerto, che sarà trasmesso pure da Radio Trieste, è anche tra noi vivissima. Gli innumerevoli ammiratori del geniale maestro che vogliono godersi la bella serata, hanno tutto l'interesse di assicurarsi subito un Radiophonola 1934 — l'apparecchio perfetto che sa dare tutte le soddisfazioni agli uditori — rivolgendosi alla ditta Fratelli Avanzo, Corso V. E. III N. 8.

## Fascio Femminile

**Rapporto in Sala Littorio.** Domenica 17 dicembre alle 11.30 nella Sala del Littorio avrà luogo il rapporto del Fascio Femminile di Trieste. Tutte le camerate che non avessero ricevuto la comunicazione personale sono invitate a passare in sede per la correzione dell'indirizzo.

**Conferenza sospesa.** La conferenza che il prof. Guido Timeus doveva tenere stasera alla Scuola di Economia domestica è rimandata causa il maltempo.

## Raduno d'arte al Circolo Artistico

Il Circolo Artistico ha invitato per questa sera l'illustre prof. Arnaldo Bonaventura, che con vivo successo tiene un ciclo di conferenze sulla storia della musica, in sala del Littorio. L'illustre conferenziere, assieme ai collaboratori musicali della conferenza odierna, ha volentieri aderito di intervenire al raduno d'arte che si terrà oggi alle 22 nella saletta gialla del Circolo Artistico. Sono invitati tutti quei soci che hanno aderito al gruppo musicale o che si interessano ai problemi storici della musica.

## L'inaugurazione dell'anno accademico all'Adriatica di scienze naturali

Martedì prossimo alle 20.30 la Società Adriatica di scienze naturali inaugurerà il suo anno accademico con il programma di conferenze già pubblicato. La prima conferenza sarà tenuta dal prof. Giacomo Furlani sull'argomento: «Rivelazione e misteri sulla vita dell'atomo».

## Conferenza sui motori Diesel agli automobilisti in congedo

Questa sera, alle 21, nella sala del Moto Club Triestino, in via dell'Istituto 15, l'Associazione automobilisti in congedo terrà l'annunciata conferenza sul tema «Motori Diesel», che sarà svolto dal chiarissimo ten. col. cav. Carpi, il quale illustrerà tutte le nuove applicazioni del motore Diesel sulle automobili. Sono particolarmente invitati gli automobilisti in congedo. L'ingresso è libero a quanti si interessano di tale argomento.

**La conferenza all'Alpina rinviata.** La conferenza che doveva aver luogo ieri sera all'Alpina delle Giulie è stata rinviata a data da stabilirsi.

# Gli autoservizi di gran turismo nella Venezia Giulia

S'inaugura oggi a Rapallo l'VIII Conferenza internazionale per gli autoservizi di gran turismo, che durerà fino al giorno 20. Durante la seduta inaugurale, S. E. Postiglione, Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni, premierà le ditte — fra le quali figurano tre della Venezia Giulia — che si sono maggiormente distinte nell'effettuazione, durante la decorsa stagione, di linee automobilistiche che, sia per gli itinerari di grande interesse panoramico ed artistico, sia per il decoro ed il conforto del materiale impiegato, hanno lodevolmente contribuito alla valorizzazione turistica del nostro Paese.

La Conferenza, promossa anche quest'anno dal Ministero delle Comunicazioni, verrà presieduta dal cav. di gr. cr. dott. Antonio Crispo, Ispettore generale, e si occuperà della istituzione e del coordinamento degli autoservizi di gran turismo da istituire per l'Anno XII. Interverranno alla Conferenza di Rapallo i delegati della Francia, dell'Austria, della Svizzera e della Jugoslavia, per l'esame delle linee che permetteranno lo scambio delle correnti turistiche fra le Nazioni finitime ed il nostro Paese.

Parteciperanno al Congresso, per la Venezia Giulia, il comm. Del Pianto, direttore, e l'ing. cav. de Antonellis, primo ispettore del locale Circolo Ferroviario d'Ispezione, l'avv. comm. Chersi per la Provincia e per il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Trieste, l'on. Maracchi e il conte Lazzarini per l'Istria, il gr. uff. Bacci per il Carnaro, il cap. Bramo per Gorizia, l'ing. Petz per il Friuli, nonchè il comm. Lupetina per la Federazione fascista commercianti.

### Da 7 a 26 linee giuliane

Pochi dati basteranno a dimostrare il progresso fatto dall'Italia fascista anche nel campo importantissimo dei servizi turistici: la lunghezza degli autoservizi di gran turismo esercitati, che era di km. 1214 nel 1922, è salita nel 1933 a circa 30.000 km. con circa 280.000 viaggiatori trasportati.

Anche nella nostra zona si è verificato un notevole incremento degli autoservizi di gran turismo, non ostante la generale contrazione di traffico. Nella scorsa stagione furono esercitate nella Venezia Giulia 26 linee, contro le 7 iniziali del 1926, con uno sviluppo complessivo di km. 2553 ed una percorrenza di 127.989 km. Sono stati trasportati 19.728 viaggiatori, di cui ben 10.125 per le sole Grotte di Postumia.

E' opportuno rilevare che nel corrente anno i servizi automobilistici di gran turismo non solo hanno mantenuto le posizioni raggiunte, ma per la organizzazione delle aziende e per l'interessamento degli uffici addetti alla vigilanza e degli enti locali, hanno contribuito ad attrarre i forestieri, rendendo più utile e gradito il soggiorno nelle nostre località climatiche. Molti enti ed amministrazioni locali hanno inviato alla Presidenza della Conferenza ricchi premi per la distribuzione alle ditte più meritevoli: il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa del Carnaro ha assegnato una grande medaglia d'oro col conio consiliare, altre medaglie sono state inviate dal Consiglio provinciale dell'Economia di Gorizia, dall'Amministrazione provinciale di Gorizia, dal R. A. C. I., dal Commissario per il turismo, dalla Federazione fascista albergatori e da quella delle Comunicazioni interne.

### Le nuove linee proposte

Per il 1934 sono state presentate le seguenti domande per autoservizi di gran turismo interessanti la nostra zona, da effettuarsi nel periodo estivo:

1) Fiume-Abbazia-Tarvisio-Villacco-Klagenfurt (km. 315), con una coppia di corse settimanali;
2) Abbazia-Monte Maggiore (km. 20) giornaliera;
3) Fiume-Abbazia-Redipuglia-Gorizia-Vallone-Trieste-Abbazia (km. 260), festiva;
4) Fiume-Monte Nevoso (km. 52), festiva;
5) Abbazia-giro del Monte Maggiore-Moschiena-Abbazia (km. 90), settimanale;
6) Fiume-Abbazia-Postumia (km. 70) trisettimanale;
7) Abbazia-Cirquenizza (km. 49), bisettimanale;
8) Trieste-Postumia Grotte (km. 53), giornaliera;
9) Giro turistico di Trieste e dintorni (km. 45), trisettimanale;
10) Trieste-Redipuglia-San Michele-Gorizia-Postumia (km. 185), bisettimanale;
11) Trieste-San Canziano-Postumia (km. 110), bisettimanale;
12) Trieste-Vallone-S. Michele-Gorizia-Redipuglia-Trieste (km. 120), bisettimanale;
13) Grado-Trieste-Postumia (km. 53) bisettimanale;
14) Trieste-Postumia-Abbazia-Trieste (km. 218), settimanale;
15) Monfalcone-Campi di battaglia-S. Michele-Monfalcone (km. 60), giornaliera;
16) Trieste-Udine-Sappada-Pieve di Cadore - Cortina d'Ampezzo - Dobbiaco (km. 282), bisettimanale;
17) Trieste-Abbazia-Laurana (km. 73), giornaliera;
18) Grado-Redipuglia-Gorizia (km. 97), bisettimanale;
19) Gorizia-San Michele-Redipuglia-Gorizia (km. 44), giornaliera;
20) Gorizia-Monte Sabotino, festiva;
21) Gorizia-Tarvisio-Villacco (chilometri 135), settimanale;
22) Udine-Grado (km. 48), giornaliera;
23) Fiume - Abbazia - Lubiana-Graz-Semmering-Vienna, bisettimanale;
24) Klagenfurt - Venezia, bisettimanale;
25) Pola-Parenzo - Portorose-Trieste, festiva;
26) Trieste-Sistiana bagni, giornaliera.

## Contributi all'assistenza invernale

Il comm. Alessandro Fera, presidente della Ferriera di Servola, ha messo cortesemente a disposizione del Podestà, per scopi benefici, 200 quintali di carbone cocke. Il Comune farà distribuire il carbone col tramite dei Circoli rionali fascisti incaricati dei provvedimenti per l'assistenza invernale mediante buoni valevoli per il ritiro di 25 chg. in modo che ne possano usufruire 400 famiglie bisognose con 50 chg. cadauna.

## Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

**Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.**

**35.o Gruppo C. A.** Gli appartenenti alle batterie 140.a e 143.a sono comandati domenica 17 in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni e precisamente: la 140.a batteria alle 8 e la 143.a batteria alle 10.

**Premilitari.** I premilitari in forza alla Legione e iscritti al I corso domenica 17 alle 9 in caserma per esercitazioni. Coloro che dovranno invece prendere parte alle istruzioni delle Batterie avranno giustificata l'assenza.

**Il corso premilitare.** I premilitari iscritti al II corso, compresi gli esentati, domenica 17 alle 7 in caserma per sostenere gli esami finali, muniti dei documenti di riconoscimento.

## Fasci Giovanili di Combattimento

**Comando federale**

**Tesseramento.** I Giovani Fascisti delle classi 1912, 1913, 1914, 1915 sono invitati a questo Comando federale (Piazza G. Verdi 1) tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20, per il versamento di lire 5 che dà diritto alla tessera Anno XII, all'abbonamento a *Gioventù Fascista* e alla assicurazione nella partecipazione di manifestazioni indette dai F. G. C. I Giovani delle classi 1908, 1909, 1910 e 1911, i quali non avessero provveduto al canone XI, sono invitati a farlo entro il 31 corrente. Coloro che entro tale data non si fossero messi al corrente non potranno inoltrare domanda di ammissione al P. N. F.

**Fascio S. Vito e Reparto alpino.** Domani alle 20 adunata di tutti gli scritti, ufficiali, graduati e G. F. in via della Valle 8 (G. R. F. «A. Olivares»). L'uso della divisa è facoltativo. Si intendono giustificati solo i partecipanti alla motoscuola. Gli assenti faranno pervenire al Comando del F. G. C. giustificazioni scritte.

**Fascio di San Giacomo.** I capisquadra Segolin Bruno e Negrini Giorgio e i G. F. Crevati Luciano e Bacchi oggi in sede (Campo S. Giacomo 5) per le 20. Alle 20.30 rapporto graduati.

**L'odierno trattenimento danzante al D. I. P.** Questa sera nelle sale di via Imbriani 6 si terrà l'annunciato trattenimento del giovedì. All'ingresso verranno richiesti gli inviti permanenti.

*Una primizia di*
*LUCILLA ANTONELLI*
*col romanzo*

## LA SECONDA AURORA

*concezione forte e delicata insieme, dove «i mezzi» artistici di questa sana e italianissima scrittrice, si danno convegno per una tessitura nella quale la tesi che è nella sostanza, e la poesia che è nella forma, si congiungono per un tutto che fa di questo romanzo certo uno dei più riusciti della ben nota autrice la quale con altro suo romanzo tradotto in francese si prepara a raccogliere anche le simpatie dell'estero.*

## Gli aeroporti di Trieste e Portorose

ROMA, 13

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente Decreto ministeriale:

Art. 1. All'elenco degli aeroporti doganali del Regno stabilito con Decreto ministeriale 7 ottobre 1932 è aggiunto l'aeroporto doganale per l'ammaraggio degli idrovolanti (idroscalo) di Trieste, circoscrizione doganale di Trieste.

L'aeroporto di Trieste è aggiunto altresì all'elenco degli aeroporti doganali per l'ammaraggio degli idrovolanti aperti al traffico aereo civile contenuti nell'articolo 1, n. 1, lettera B del Decreto ministeriale 20 gennaio 1933 ed è cancellato per conseguenza dall'elenco degli aeroporti non doganali per l'ammaraggio degli idrovolanti contenuto nello stesso articolo 1, n. 2, lettera B.

Art. 2. L'aeroporto per l'ammaraggio degli idrovolanti (idroscalo) di Portorose è cancellato dall'elenco degli aeroporti doganali approvato con Decreto ministeriale 7 ottobre 1932 nonchè dall'elenco degli aeroporti doganali per l'ammaraggio degli idrovolanti aperti al traffico aereo civile contenuto nell'articolo 1, n. 1, lettera B del citato Decreto ministeriale 20 gennaio 1933 ed è invece aggiunto all'elenco degli aeroporti non doganali per l'ammaraggio degli idrovolanti di cui allo stesso articolo 1, n. 2, lettera B.

**Radiotecnica al Pubblico Impiego.** Continua il ciclo di conferenze di radiotecnica al Pubblico Impiego, sotto l'auspicio del Dopolavoro. Questa sera dalle 20 alle 21 avrà luogo la quinta conferenza sul tema delle valvole termoioniche e delle applicazioni relative.

FARETE SOGNI DA MILIONARI

Con 12 lire acquistate, assieme al biglietto della Lotteria di Tripoli, la gioia di poter pensare e fare i sogni dei milionari! Perchè non dovreste essere voi uno dei vincitori dei 14 milioni di premi che verranno divisi fra i vincitori della Lotteria, raggiungendo un minimo di 3 milioni di biglietti venduti?

*Anche lo scorso anno parecchi dei vincitori avevano acquistato un solo biglietto e l'avevano comperato nei primi giorni di vendita. Acquistate oggi stesso un biglietto: 12 lire è una somma che voi spesso spendete in cose superflue o che non potranno mai farvi diventare milionari!*

Tutte le norme del nuovo Regolamento, unitamente a indicazioni utili sui premi, sulle date di estrazione, ecc. sono racchiuse in un elegante volumetto illustrato messo in vendita ovunque a L. 1.-

Uffici Centrali S. E. L. A. S. - Via Nazionale N. 82 - ROMA

LOTTERIA DI TRIPOLI

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO DELLA
LOTTERIA DI TRIPOLI
per le provincie di TRIESTE, GORIZIA, FIUME, POLA e ZARA
BANCO TRIESTINO DI CREDITO E RISPARMIO
TRIESTE — PIAZZA DELLA BORSA N. 16 — TRIESTE
Rivenditori ovunque — Rivenditori ovunque

Vendita dei Biglietti della «LOTTERIA DI TRIPOLI»
BANCO BOLAFFIO
Regolamenti verranno distribuiti gratuitamente.

Il fegato è il laboratorio chimico del nostro organismo

Il Purgante Gazzoni
(busta gialla - foglia verde)

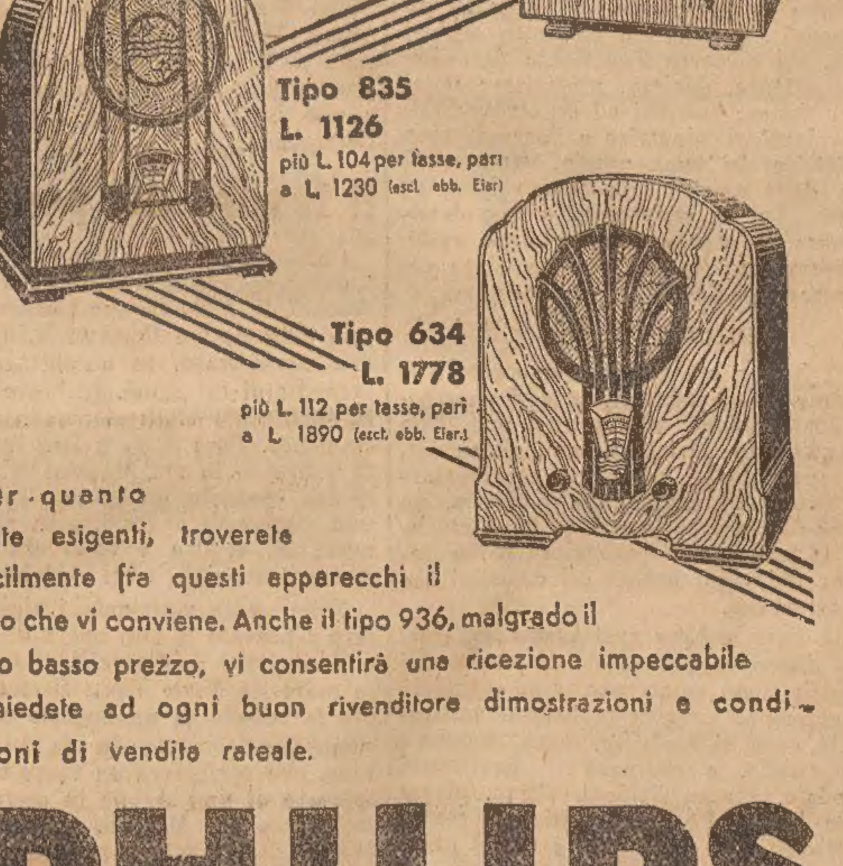
felicemente esperimentato nelle maggiori Cliniche Italiane ed Estere, è il purgante perfetto, il lassativo ideale. Per la sua speciale composizione è indicato anche ai sofferenti di fegato ed essendo privo di zucchero debbono usarlo anche i diabetici.

Non dà nausea, non dà dolori. Si prende in ostia o in cachet.

Costa L. 0,95 la dose

A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

Importante




Per quanto siate esigenti, troverete facilmente fra questi apparecchi il tipo che vi conviene. Anche il tipo 936, malgrado il suo basso prezzo, vi consentirà una ricezione impeccabile. Chiedete ad ogni buon rivenditore dimostrazioni e condizioni di vendita rateale.

PHILIPS

In vendita presso:
GIUSEPPE RUFFOLO - Via Imbriani N. 16 - Trieste.
RADIO R. CAMPOS - Via Dante Alighieri N. 7 - Trieste.

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

### Una giornata siberiana paralizza la vita cittadina

# Tormenta di neve tra raffiche di bora a oltre 100 chilometri

## Il traffico ferroviario ostacolato sulla linea di Monfalcone - 8 gradi sotto zero - 200 feriti leggeri - Teatri e cinematografi chiusi - Il maltempo imperversa su tutta la zona

## L'ondata glaciale

Per la seconda volta, nel giro di pochi anni, si è abbattuta sulla città una ondata glaciale, una corrente vorticosa di gelo e di bora paragonabile, sotto molti aspetti, a quella dell'inverno 1928-1929. Non è un privilegio riservato a Trieste l'improvvisa ondata di freddo. Tutta l'Europa centrale e occidentale è colpita dall'imperversare di tempeste di neve e dal persistere di basse temperature. La zona ciclonica che copre gran parte dell'Europa perdura ed i danni del cattivo tempo vengono segnalati dalla Germania, dall'Austria, dalla Francia, dai Paesi settentrionali.

A Vienna si registrano di questi giorni 14 gradi sotto zero; a Dresda 11; a Monaco 12, a Norimberga 12, a Parigi 17. Tempo siberiano, scriveva ieri la *Neue Freie Presse*; tempo da Polo Nord, scriveva il *Temps*. Ma tanto a Parigi quanto a Vienna il freddo ha un comportamento molto dignitoso e silenzioso. Che direbbero quelle popolazioni del tempo triestino? Giacchè, se la città nostra e la zona limitrofa registrano temperature che oscillano, a seconda delle posizioni, da 8 a 12 gradi sotto zero, il freddo assume un'intensità ben più grave di conseguenze, per la violenza della bora. La corrente glaciale ha provocato una profonda precipitazione atmosferica e al relativo tepore sciroccale dell'altra notte è subentrato il clima polare.

Talchè il freddo, che in altri Paesi è una condizione normale dell'inverno e costituisce uno spettacolo della natura, ed anche uno svago, giacchè gli elementi non si avventano contro gli uomini, a Trieste diventa uno stato di anormalità per l'imperversare della bora. Ieri la città ha assunto un aspetto di desolazione ed in alcune ore la sua vita ebbe momenti di vera drammaticità. Non è ancora cancellato dalla memoria cittadina il ricordo delle quattro giornate dell'inverno 1928-1929.

### Contro il gelo e la bora

Ieri si è rinnovata in tutti la visione di quelle tremende giornate. La bora raggiunse con sibilanti urla i suoi famigerati 100 - 120 chilometri orari e la temperatura discese a 6, 8, 10 gradi sotto zero specie nelle zone di collina e nel territorio. Se la città è attrezzata contro il freddo e contro la bora, la sua organizzazione di difesa non prevede casi eccezionali di rigore invernali. La giornata di ieri può dirsi eccezionale. Per quanto la previdenza tecnica e l'intervento umano possano agevolare la resistenza e la lotta contro l'infernale scatenamento del turbine di neve e di bora, tuttavia le possibilità restano sempre inadeguate nonchè ai bisogni, alla potenza invincibile degli elementi.

Ieri si è vista la città nostra affrontare impavida, scaltrita, la tormentosa crudezza del gelo e della bora. Fin dalle prime ore della mattina, si ebbe la precisa sensazione che il decorso della giornata sarebbe stato molto faticoso e avrebbe presentato fasi drammatiche. Le previsioni si avverarono. La bora andò crescendo e verso le 14 crebbe di violenza. La neve, che verso le 11 pareva dover cessare, dopo le 12 riprese con intensità da tormenta. Se il cielo si faceva inclemente e minaccioso, la terra mostrava la sua ostilità a coloro che osavano calpestarla. Una immensa incrostazione di ghiaccio, un lucido pavimento di gelo ricopriva le vie cittadine anche dove, per il turbinare della neve a molinello, pareva che il lastrico fosse stato risparmiato dalla spalmatura diaccia. Nè chi non fosse avezzo all'esercizio equilibristico, al pattinaggio, alle possibilità contorsionistiche, aveva possibilità fortunate di transitare da una strada all'altra senza capitombolare. Ma anche i più scaltriti e coraggiosi si trovavano di fronte ad un'incognita preoccupante: la bora. Chi resistette per abilità e lievità di gamba, dovette, tardi o tosto subire l'insulto del colpo di vento. E furono ruzzoloni, scivolamenti, abbattimenti di straordinaria violenza, di pauroso pericolo. L'uomo, fosse solido e tarchiato, muscoloso e resistente, o debole e leggero, facile preda al «refolo» era destinato a misurarsi contro il gelido soffio della bora.

Sullo specchio lucido e infido del pavimento stradale, sia di pietra scalpellata, sia di terra bituminata, si videro ieri slittare, deviare, precipitare uomini e donne, carretti ed automobili. Ma la volontà dominatrice e l'energia ricuperatrice del buon umore, caratteristiche dello spirito triestino, valsero ad aumentare la resistenza, a non determinare lo scoraggiamento delle virili, generose fatiche da tutti compiute per superare le difficoltà della giornata.

### Funzionari benemeriti

Vi furono categorie di lavoratori che devono essere additate alla riconoscente ammirazione, alla gratitudine della cittadinanza: i vigili urbani, gli autisti, i tranvieri. Chi ha potuto attraversare la città, dal centro alla periferia, ha potuto osservare lo spirito di solidarietà, la simpatica e coraggiosa partecipazione dei vigili urbani coi cittadini che transitavano.

Al vigile urbano spettavano ieri compiti difficili e pericolosi: al centro dei quadrivi, nei punti ove con maggiore accanimento ruggiva la bora e vorticava la neve, il vigile resisteva, sereno e impassibile, a ordinare il movimento stradale. Piazza Goldoni, Corso, piazza della Borsa, Portici di Chiozza, piazza Garibaldi. E ancora: i vigili urbani in servizio di accompagnamento da un punto all'altro della strada, della piazza. Quanti ragazzi e vecchi, quante signorine e signore poterono raggiungere «l'altra riva» senza cadute, senza malanni per il forte braccio prestato loro dal bravo e generoso vigile urbano.

Nè meno degno di encomio e di riconoscenza è stato il servizio tranviario che ha saputo, con sforzi energici e talora disperati, mantenere le comunicazioni su tutte le linee. Il personale tutto, conduttori e fattorini, si prodigò per la costante attivazione delle linee. Stanotte, nove vetture straordinarie, con il personale tecnico adatto, hanno lavorato per mantenere i binari e gli scambi sgombri.

Se oggi il cattivo tempo dovesse continuare, il servizio tranviario potrà svogersi con relativa facilità per i provvedimenti presi dall'Azienda. Per ogni evenienza, il servizio sarà rinforzato con autobus messi in linea per il rione del Re. Nè sarebbe completo l'elenco delle aziende che si prestarono ad attenuare i pericoli della giornata, senza ricordare il personale della Nettezza urbana che provvide allo sgombero della neve, allo spargimento di sabbia e carbone sui punti ove il selciato gelato cagionava cadute ed alla fissazione delle corde di salvataggio nelle zone più violentemente colpite dalla bora. Anche la «Acega» ha collaborato con fervore e competenza ad evitare i danni provocati dal gelo, per rotture di tubature di acqua e di gas.

### Guardia medica e pompieri

Come si vede, le Aziende comunali, attraverso i loro organi, hanno provveduto con alacre organizzazione, a rendere meno sensibili i danni ed a scongiurare i pericoli della infernale giornata. Pure, le sue vittime, il freddo e la bora, le hanno volute; fortunatamente non tanto numerose quanto avrebbero potuto essere. E qui occorre rammentare che il servizio del pronto soccorso alla Guardia medica ha funzionato con esemplare sollecitudine, e che l'astanteria dell'Ospedale era organizzata per ogni bisogno. L'auto-ambulanza della Guardia medica ha segnalato il suo passaggio ripetute volte ed ha risposto con prontezza a tutte le richieste.

Dobbiamo anche rilevare le 40 uscite dei vigili al fuoco, richiesti per principi d'incendio o caduta di tabelle e insegne.

Piena e perfetta organizzazione di difesa e di prevenzione contro la tempesta di neve e di bora e anche fraterna e generosa solidarietà di enti e di persone che recarono soccorso ai vari infortunati. Le disgrazie della giornata sono relativamente poche: circa duecento persone ricorsero alle cure della Guardia medica e dell'Ospedale per ferite leggere o fratture di varia natura. Il bilancio, in definitiva, è abbastanza soddisfacente in rapporto alla gravità del tempo. Il quale, da vero galantuomo, verso mezzanotte parve placarsi negli impeti di bora. Ma il ciclo del fortunale non è ancora conchiuso, secondo che avvertono i meteorologhi.

La zona ciclonica persiste e i danni del cattivo tempo infieriscono su gran parte dell'Europa. Pertanto l'opera di organizzazione e di prevenzione, nella eventualità di un ripetersi della bora e del freddo, sarà certo allargata e fortificata sia attraverso l'azione comunale, sia col mezzo dei privati.

## Il servizio ferroviario interrotto

### per il deragliamento di due carri presso Sistiana

In seguito al maltempo si sono dovuti lamentare non pochi ritardi ai treni in arrivo e in partenza dalla nostra Stazione Centrale. Un incidente che ha inceppato per molte ore il movimento ferroviario si è verificato sulla linea fra Sistiana e Bivio Aurisina, dove, secondo le prime informazioni, un treno merci era deragliato. La notizia corrispondeva al vero soltanto in parte. Partito da Monfalcone un convoglio ferroviario composto di carri merci vuoti, percorreva la linea diretto a Postumia, quando, intorno alle 14, a qualche chilometro di distanza da Sistiana, in seguito alle violentissime raffiche di bora, due carri ferroviari si sono rovesciati ed hanno ostruito i due binari. I macchinisti della locomotiva hanno subito bloccato il convoglio e si sono affrettati ad avvertire del fatto i dirigenti della nostra Stazione Centrale. Nel ribaltamento i due carri hanno riportato danni ed hanno pure rovesciato un palo telefonico, in modo da danneggiare così la linea telefonica appartenente alle Ferrovie. Sul posto sono più tardi accorsi alcuni impiegati tecnici, i quali hanno diretto l'opera di sollevamento dei due carri, effettuata da squadre di operai. Il lavoro di sgombero, iniziato sollecitamente, è stato portato a termine appena a tarda notte, poichè gli operai hanno dovuto lottare contro il maltempo che ostacolava seriamente la loro opera.

Il rovesciamento dei due carri merci ha inceppato il normale servizio dei treni in partenza e in arrivo: il rapido Trieste-Milano, che doveva partire alle 16.10, è stato soppresso e così alcuni altri treni diretti a Venezia, Monfalcone e Gorizia. I convogli per questa ultima città e per Piedicolle sono stati istradati sul binario diretto a Opicina Campagna e sono partiti con notevoli ritardi. Il direttissimo per Roma, che come è noto parte alle 20.15, ha potuto lasciare la nostra Stazione appena alle 22.50, ora in cui uno dei binari della linea di Sistiana era stato riattivato per la rimozione di uno dei carri rovesciati. E questo è stato l'unico treno della linea Trieste-Monfalcone partito dopo le ore 14. Esso ha raccolto anche i passeggeri che dovevano partire alle 21.50 per Milano.

Secondo quanto ci è stato riferito, i due binari potranno essere completamente liberati entro la notte, in modo da permettere ai treni della mattina di riprendere le corse in perfetto orario. Alla Stazione di Campo Marzio il movimento ferroviario si è svolto senza incidenti di sorta.

Fino a tarda notte alla nostra Stazione Centrale non è arrivato nessun treno. Tutti i convogli ferroviari diretti a Trieste nel pomeriggio e nella serata, sono stati fermati lungo la linea e cioè nelle stazioni di Monfalcone e Cervignano.

## Il lavoro dei pompieri

Come sempre nelle giornate critiche, i pompieri hanno avuto anche ieri parecchio da fare. Hanno cominciato con una corsa in via Rossetti N. 51, ove si era manifestato, in un'abitazione, un incendio di fuliggine. In breve il fuoco fu spento e i vigili rientrarono all'appostamento. Poco dopo il loro intervento fu richiesto in via Mazzini N. 30, ove si era spezzato un grosso lastrone di una mostra di negozio, e in via Raffineria N. 4, ove il tetto era rimasto danneggiato dalle forti raffiche di bora.

Nella stessa mattinata i vigili accorsero a portare la loro opera di soccorso a Zaule, ove due cavalli erano caduti in mare; in Viale Venti Settembre 30, ove la tabella di un negozio era stata strappata dal vento; in via del Ponzianino, ove pericolava un vasto tratto di steccato di uno stabile in costruzione; in Piazza del Mercato Vecchio N. 1, ove la furia della bora aveva divelto tre finestre.

L'episodio più grave avvenne però in via dei Bonomo: le violenti raffiche della bora avevano asportate gran parte del tetto dello stabile di cinque piani, segnato col N. 15. I pompieri prontamente accorsi al comando del comandante Uxa, dovettero lavorare di buona lena e in posizione pericolosissima per procedere con funi e chiodi al consolidamento di assi che la bora minacciava di asportare. Ben 240 metri quadrati di tetto erano stati dalla bora divelti e schiantati. L'arduo lavoro, iniziatosi verso le 15.30, potè essere condotto a termine solo alle 21 circa.

Per altri incidenti dovuti alla bora i pompieri dovettero accorrere a porvi riparo, e precisamente in via Tiepolo per togliere l'intelaiatura di una finestra che, spezzata dalla bora, minacciava di precipitare sulla pubblica via; in via Roma per rimettere a posto una saracinesca; in via dello Scoglietto per togliere da un tetto una trave ch'era stata sollevata dalla bora; in piazza Sansovino per assicurare una tettoia della tipografia Valentini, per metà crollata sotto i colpi furiosi del vento; in via del Ponzianino per rimettere a posto lo steccato di uno stabile in costruzione; e così per accidenti minori in altri punti della città, ove la opera preziosa e premurosa dei pompieri veniva richiesta senza tregua. Non si contano poi i comignoli crollati sotto i colpi furiosi delle raffiche, i lastroni delle vetrine dei negozi infranti, saracinesche, porte e finestre divelte e spezzate durante l'infuriare della tormenta.

Per quanto riguarda gli incendi, la cronaca non ne registra che alcuni di poca entità, e cioè il primo in un locale delle Ferrovie dello Stato, dovuto al difettoso funzionamento di un camino, il secondo in via S. Giacomo in Monte 5 e un terzo a Servola, provocati anch'essi da fuliggine incendiatasi nei camini.

— Iersera, poco prima delle 22, i pompieri venivano avvertiti telefonicamente che un grosso incendio s'era sviluppato a Cattinara e che le fiamme, alimentate dalla bora, minacciavano seriamente di estendersi. Allestiti immediatamente due carri, i pompieri, al comando del vicecomandante Uxa, si diressero a tutta velocità verso la località dell'incendio. Disgraziatamente il percorso era tutt'altro che agevole. La neve aveva in vari punti cancellato addirittura la strada, così che si è dovuto aprirsi il varco a furia di vanghe. Ma mentre uno dei carri di soccorso riusciva a raggiungere Cattinara, l'altro, rimasto bloccato dalla neve, dovette essere abbandonato. Vi rimasero alcuni pompieri di guardia.

Giunti a Cattinara, i pompieri, validamente aiutati da alcuni militi e carabinieri, si accinsero subito all'opera di spegnimento. Il fuoco aveva attaccato due case le quali, per metà distrutte, minacciavano di crollare. Sebbene la bora infuriasse e l'acqua si gelasse nelle condutture, rendendo la manovra quanto mai ardua, i pompieri riuscirono a circoscrivere l'incendio, eliminando così ogni ulteriore pericolo per le case vicine.

## Nella serata

Nella serata la città aveva un aspetto desolante. Chiusi per tempo i grandi negozi del centro, private le vie dalla brillanti illuminazione delle mostre, il movimento s'è ridotto al minimo. I cittadini, di ritorno dal lavoro, si dirigevano frettolosi verso le proprie case. Trams e tassì venivano presi d'assalto. Quasi vuoti i bars, i caffè e gran parte dei ritrovi pubblici, la città divenne ben presto deserta.

Tutti i teatri cittadini — meno la Fenice, ove gli spettacoli avevano richiamato discreto pubblico — e la maggior parte dei cinematografi rimasero chiusi. Il concerto del pianista Horowitz s'è dovuto sospendere all'ultimo momento, essendo stato l'insigne artista bloccato a Monfalcone in seguito alla interruzione del traffico ferroviario di cui parliamo altrove. Anche le conferenze indette per la serata erano state rinviate. Per la prima volta si videro chiuse anche moltissime rivendite di tabacchi e di giornali.

Solo il turbinare della neve che la bora, alquanto attenuata, si divertiva a cospargere, fra un bizarro gioco di mulinelli, tratti di via e gli angoli morti, continuò nell'aria gelida della sera. La temperatura, risalita di qualche grado, dava ai ritardatari un po' di sollievo. Verso mezzanotte la bora diminuì notevolmente. Gli ultimi trams che facevano ritorno alle rimesse erano quasi vuoti, poichè la maggioranza dei cittadini era rientrata per tempo. Solo radi gruppetti si vedevano fermi presso qualche fermata, in attesa di salire sui tram che si dirigevano verso la periferia. Rientrati i trams nelle rimesse, anche quel resto di movimento stradaiolo cessò completamente. Rimasero ai loro posteggi i tassì i cui conducenti, chiusi in pesanti pastrani e con la testa coperta fino alle orecchie, se ne stavano nelle vetture ad osservare l'asfalto lucido e freddo delle strade deserte.

## La Zoofila e il foraggio ai cavalli

Vetturali e carrettieri che causa la stagione si trovassero in difficoltà finanziarie, possono avanzare domanda alla Società Zoofila Triestina per ottenere foraggio per i loro animali, rivolgendosi in via dell'Istituto 35 (dalle ore 16 alle 17). Le domande avanzate, previo controllo da parte della Società, saranno accolte entro i limiti della possibilità.

## Scivoloni e cadute

L'agguato improvviso dei «refoli», lo stato delle vie coperte di neve e, qua e là, da vaste zone di gelo poco visibili specialmente nei punti ove la pavimentazione è costituita da cubi di granito, la necessità di procedere curvi per difendersi dal saettio del nevischio gelato e punzecchiante, ha messo ieri a dura prova l'equilibrio dei pedoni e furono quindi innumerevoli gli scivoloni e le conseguenti cadute, che, se nella massima parte si limitarono a una brusca sorpresa e a qualche insignificante contusione, hanno avuto in altri casi conseguenze che hanno richiesto l'intervento del medico. Tuttavia nel complesso nulla c'è da registrare, per fortuna, di molto grave.

### I primi infortunati

Ecco i primi casi nei quali è intervenuta la Guardia medica: Palmira Pobega, di 31 anni, abitante al n. 4 di via E. Toti, per contusioni varie riportate cadendo in Piazza Goldoni; Marcello Visintini, di 25 anni, macellaio, abitante al n. 20 di via dell'Istria, per lesioni alla mano destra riportate cadendo in via Giacinto Gallina; Luigi Biandotti, di 56 anni, abitante al n. 5 di via Pondares, caduto nel viale Regina Elena, colto da malore improvviso a causa del freddo; Maria Ocen, di 50 anni, abitante in via Ruggero Manna, caduta nei pressi della sua abitazione, riportò ferite alla faccia; Mario Nardo, di 44 anni, abitante al n. 3 di via delle Ginestre, caduto a pochi passi dalla sua abitazione, riportò lesioni al costato sinistro. Trasportato all'Ospedale Regina Elena per probabile frattura di due costole; Giuseppe Bianca, di 33 anni, abitante al n. 27 di via Commerciale, caduto in Piazza della Borsa, ha riportato lesioni alla schiena; Giovanni Bach, di 39 anni, abitante al n. 10 di via Crosada, ha riportato contusione e ferita lacera sopra l'occhio destro; Giuseppe Allemberg, di 33 anni, abitante al n. 27 di via Commerciale, atterrato dalla bora sull'angolo delle vie Roma e Corso Vittorio Emanuele III, ha riportato la frattura di due costole sinistre; Salvatore De Luca, di 35 anni, calzolaio, abitante a Villa del Nevoso, gettato dalla bora contro il fianco di una auto ferma in via Carducci, ha avuto contusa l'anca destra. Trasportato dall'autista all'Ospedale Regina Elena e rilasciato. Giuseppe Covacich, di 19 anni, abitante al n. 1 di via dei Cavazzeni, gettato a terra appena uscito di casa, si è rotto il setto nasale.

### Chiamate senza tregua

Le chiamate telefoniche alla Guardia medica si sono succedute quasi senza tregua sino a tarda sera. L'autolettiga ha così effettuato più di un centinaio di corse trasportando all'Ospedale Regina Elena gli infortunati più gravi. Sanitari e infermieri della benemerita istituzione si sono prodigati infaticabilmente e sono accorsi nei luoghi ove il loro intervento era chiesto. Degno d'encomio è stato l'intenso lavoro svolto dalla Guardia medica e quello effettuato dai sanitari di turno all'astanteria dell'Ospedale. Ecco la cronaca dei capitomboli pomeridiani: il meccanico Giuseppe Altenburger, di 40 anni abitante in via Torrebianca n. 19 scendeva la via Navali quando una raffica lo ha invtstito ed atterrato. Soccorso dagli infermieri della Guardia medica l'Altenburger, che s'era prodotto delle contusioni al capo, è stato trasportato all'Ospedale ed ivi medicato.

— L'elettricista Albino Mattico, abitante in via dell'Istria n. 57, si accingeva a varcare la soglia del portone di casa, ma a un tratto un colpo di bora lo ha scaraventato a terra in modo da produrgli delle contusioni al costato destro. Rialzato dai passanti, ha dovuto farsi trasportare con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, ove è stato dichiarato guaribile in una settimana.

— Il bracciante Bruno Serra, di 29 anni, abitante in via Ponzianino n. 4, atterrato in via dell'Istria è andato a battere la faccia sull'orlo di un marciapiedi. Ferito alla bocca è poi ricorso alle cure mediche.

— Investita nei pressi di casa da una raffica, la signora Italia Pettarin, di 53 anni, abitante in via S. Michele n. 3, è ruzzolata al suolo e s'è prodotta delle consutioni al capo e alla schiena, guaribili in un settimana.

— Un tranviere, Andrea Mauro, di 39 anni, abitante al n. 39 di viale Sonnino, è stato atterrato in piazza del Perugino, in prossimità del capolinea tranviario. Ha dovuto chiedere l'intervento della Guardia medica per farsi trasportare all'Ospedale, ove gli sono state riscontrate forti contusioni al torace.

— L'impiegata Maria Maitzen, di 16 anni, abitante in via S. Cilino n. 478, attraversava fra l'imperversare della bora e del nevischio la piazza Oberdan, quando è scivolata e, caduta a terra, s'è prodotta delle ferite al volto.

— Mentre percorreva un marciapiedi di via dell'Istria, la giornaliera Maria Komoz, di 44 anni, abitante in via del Toro n. 12, è a un tratto capitombolata al suolo in seguito a un «refolo» traditore. Contusa alla faccia e alla coscia sinistra, è stata trasportata in un vicino portone e quindi, dalla Guardia medica, all'Ospedale Regina Elena. Ne avrà per pochi giorni.

### Altre vittime dei «refoli»

Il cursore Francesco Lipizer, di 56 anni, abitante in via Zamboni n. 2, scendeva la via Milano afferrandosi alle corde di sicurezza installate nei punti più esposti alla bora, ma una rffica di vento lo ha investito in pieno, scaraventandolo poi a qualche metro di distanza insieme alla corda e ad un paletto di ferro divelto dall'improvviso strattone. Avendo riportato delle ferite lacere alla faccia, è stato medicato all'astanteria dell'Ospedale.

— Lo spazzino Rodolfo Fracassi, di 28 anni, abitante in via Tiziano Vecellio n. 8, era intento, nonostante il tempaccio, a spazzare la neve in una via del centro, allorchè si è abbattuto al suolo in seguito ad improvviso malore. Trasportato all'Ospedale, gli sono stati riscontrati sintomi di assideramento. Frizionato energicamente e rimesso con qualche cordiale il Fracassi ha potuto andarsene.

— Alba Marussi, di 23 anni, si dirigeva verso casa dopo aver sbrigato i lavori d'ufficio, quando, nei pressi di via Massimo d'Azeglio, è caduta al suolo e si è prodotta delle ferite al capo, giudicate guaribili in otto giorni.

— Dovendo recarsi a portare un cesto di verdura ad una famiglia, l'agricoltore Ernesto Museri, di 39 anni, abitante in via del Ronchetto n. 844, si avviava verso Servola, ma nei pressi della borgata un potentissimo refolo lo ha gettato dapprima contro il muro di uno stabile e quindi a terra in modo che il disgraziato ha riportato contusioni al ginochio sinistro con frattura della rotula. All'Ospedale Regina Elena, ove è stato trasportato, le lesioni gli sono state medicate e dichiarate guaribili in tre o quattro settimane..

— Capitombolato nei pressi di casa, il tubista Sabino Magrini, di 22 anni, abitante in via del Molino a Vento n. 69, ha riportato una ferita alla gamba sinistra.

— Terminato il lavoro, il bracciante Giovanni Jasbitz, di 57 anni, abitante in via Ponzianino n. 17, stava attraversando il Campo S. Giacomo, quando è stato colpito alla testa da una tegola divelta dalla bora dal tetto di uno stabile. Stordito per il colpo, è stato poi soccorso e trasportato dalla Guardia medica all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove gli è stata riscontrata una ferita lacero-contusa al vertice del capo. Guarirà in una settimana.

— La casalinga Maria Blasutich, di 63 anni, abitante al n. 315 di Servola, finita al suolo per l'agguato di una raffica, ha riportato la frattura del braccio destro. Ha avuto le opportune medicazioni dai sanitari della Guardia medica e all'Ospedale Regina Elena.

— Il brigadiere dei vigili al fuoco Carlo Negrini, di 52 anni, abitante al n. 799 di Chiadino S. Luigi, mentre attraversava il cortile dell'appostamento centrale di Largo Niccolini per dirigersi verso il centralino telefonico, investito da una violenta raffica non è riuscito a tenersi in equilibrio ed è caduto malamente a terra in modo da prodursi la distorsione del polso destro con probabile frattura ossea. Soccorso dai compagni, il Negrini ha dovuto recarsi all'Ospedale per le cure del caso. Dichiarato guaribile in una settimana, ha ripreso alla sera il suo servizio al centralino telefonico dell'appostamento.

— Lavorando nel reparto caldaie dell'Ospedale Regina Elena, il macchinista Fausto Stiepovich, di 44 anni, abitante a Barcola Riviera n. 23, è stato colpito dall'imposta di una finestra sbattuta dalla bora e s'è prodotto una ferita all'avambraccio sinistro.

### La serie continua...

Il bracciante Giovanni Cech, di 54 anni, abitante in via Pondares n. 5, è caduto nei pressi dell'alloggio popolare ed ha riportato varie contusioni medicategli più tardi all'Ospedale Regina Elena.

— La tessitrice Giuseppina Ziach, di 47 anni, abitante in via dell'Eremo n. 208, è stata trasportata all'Ospedale per alcune ferite alla fronte riportate cadendo mentre stava per raggiungere il portone di casa.

— Quasi sollevata da una raffica di bora e scaraventata poi a terra è rimasta abbastanza malconcia la inserviente Caterina Gariboldi, di 38 anni, abitante a Domio, alla quale il sanitario di turno all'astanteria ha riscontrato contusioni varie e la distorsione del polso sinistro.

— Mentre faceva ritorno da Zaule con il proprio carro, il carrettiere Giovanni Speranza, di 55 anni, abitante in via dei Lavoratori n. 19, è stato colpito all'occhio sinistro da un sasso strappato dalla bora da un muro di cinta, ed ha riportato una forte contusione al sopracciglio.

— Recatosi per affari a Piedimonte d'Istria, il bracciante Antonio Micheli, di 58 anni, abitante in via S. Servolo n. 9, si accingeva a fare ritorno in città quando è stato atterrato dal vento in modo che non è stato in grado di rialzarsi. Il poveretto è stato poi soccorso e trasportato a Trieste ove, all'Ospedale Regina Elena, gli hanno riscontrato il congelamento delle mani.

— Nell'attraversare la via Gatteri il tipografo Carlo Radi, di 17 anni, abitante in via dell'Eremo, è sdrucciolato su un crostello di ghiaccio ed è finito a terra in modo da fratturarsi la rotula sinistra. Trasportato con un'auto colà di passaggio all'Ospedale, vi è stato accolto con prognosi di quattro settimane di cura.

— Lieto di aver raggiunto senza alcun incidente il portone di casa, il bracciante Giovanni Pouk, di 52 anni, abitante in via S. Cilino n. 24, stava per girare la maniglia allorchè una raffica di bora lo ha sbattuto a terra facendogli riportare delle ferite al capo. Perdendo sangue dalla lesione riportata, il Pouk si è recato a farsi medicare all'astanteria dell'Ospedale.

### Un'auto investita dal tram

Iersera un'automobile privata, appartenente a un noto professionista della città, era diretta all'Ospedale civico, proveniente dal Viale XX Settembre, quando in via Ginnastica fu investita violentemente da una vettura tranviaria della linea 11 che a grande velocità scendeva verso Piazza Goldoni e non aveva dato alcun segnale nella prossimità della trasversale. Nell'urto, che per vero miracolo non ebbe conseguenze più gravi, la macchina, rimase sensibilmente danneggiata, mentre il proprietario riportava una contusione al braccio. E così, intenzionato di recarsi all'Ospedale sano... per poco non vi arrivava pracassato.

**In seguito all'interruzione ferroviaria sul tratto Monfalcone-Trieste, gran parte dei servizi della Provincia ci è vonuta a mancare.**

**L'uso regolare dei prodotti ODOL**
*procura dei benefici insperati.*
L'Odol liquido col suo gradevole antisettico impedisce tutti i processi di fermentazione e la formazione di acidi dannosi conservando sani e belli i vostri denti. La Pasta dentifricia ODOL di grana finissima e di sapore delizioso pulisce perfettamente e completamente i vostri denti, senza intaccare lo smalto. L'uso regolare di questi prodotti meravigliosi assicura alla vostra bocca un alito fresco ed aumenta il piacere di vivere.

**Vino di China** ferruginoso
**Serravallo**
Tonico Ricostituente

*stimola l'appetito*
*rigenera il sangue*
*rinforza l'organismo*
J. Serravallo-Trieste
*In vendita nelle farmacie*

Per le
**FESTE NATALIZIE**
i
**COLLI ESPRESSI FERROVIARI**
(spedizioni fino a **30 Kg.** - anche con assegno)
rappresentano il modo di trasporto più
CELERE - COMODO - ECONOMICO
Viaggiano e sono consegnati a domicilio con la rapidità delle corrispondenze postali espresse
*
Sono ammessi al servizio dei colli espressi tutti i capoluoghi di provincia e le più importanti località
Informazioni presso le Agenzie di città delle Ferrovie dello Stato e presso gli Uffici bagagli delle stazioni ferroviarie
AGENZIA DI TRIESTE - Telefoni: 7157 - 7158

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

## ...lche incidente in mare

...la sferza violenta delle raffiche, ...era tutto uno spumeggiar di ...ni furiosi, ma per le previdenti ...zioni della R. Capitaneria di ...non si sono verificati incidenti ...ticolare gravità. Verso le 7 una ...azione strappata dall'ormeggio ...ino del Cantiere S. Marco è sta...ta al largo ma il piccolo natante ...o però subito ricuperato dagli ...dei Cantiere stesso.

...nte la mattinata e nelle prime ...pomeriggio i piroscafi della Capo...na hanno sospeso le partenze. ...scafo per Muggia è partito, ma, ...nel Vallone, a causa del forte ...e dei marosi, non ha potuto giun...destinazione e ha dovuto rifu...al molo della Ferriera. Il «San ...» dell'Istria-Trieste partito da ..., dopo aver toccato Isola è arri...Trieste in orario. Il «Salvore» ...uieto» sono rimasti a Umago, il ...» nel porto di Grado e il «Mon...» a Monfalcone.

...usa delle violentissime raffiche e ...re grosso i piroscafi «Camaro», ...chino» e «Ipparco Baccich» han...to rimandare la partenza e rin...gli ormeggi. Non sono arrivate ...di linea come la motonave «Mo...» e il «Monte Gargano», nonchè la ...ve «Calitea», il piroscafo «Luci...il «Manciuria» e qualche altro. ...ti delle linee costiere hanno ef...o qualche corsa con molte diffi...

...rno alle 11, il rimorchiatore «Leo...ell'impresa Gorlato, si trovava nei ...di Umago, proveniente da Pesa...ndo una forte raffica di vento ha ...o i cavi a due grosse maone vuo...sso rimorchiate. Non nostante le ...date gli uomini del «Leone» han...tato di ricuperare i due natanti, i ...però sono andati alla deriva. A ...di essi non si trovava alcun ma...Vista vana ogni fatica, il ri...tore, che le ondate minaccia...a ogni parte, ha dovuto riparare ...rto di Umago in attesa di tempo ...e per fare ritorno a Trieste. Si ...che le due maone finiranno per ...in secca su qualche banco di sab...Chioggia e Rimini.

## ...i accidenti nella serata

...a tarda sera la Guadia medica ...stato soccorso a gran numero di ...e di feriti. Ecco un altro elen...infortunati ricorsi all'istituzione ...rdo pomeriggio: l'impiegata Ma...ersa, di 45 anni, abitante in via ...r n. 3 è ricorsa per contusioni ...sta e alla spalla sinistra; l'orefice ...ni Veronese, di 40 anni, abitante ...Maria Maddalena inferiore n. 141, ...ntusioni alla mono destra; il pen...o Enrico Walter, di 52 anni, abi...in via della Galleria n. 15, per ...rpo estraneo penetratogli nell'oc...nistro; la casalinga Luigia De...di 32 anni, abitante in via Giu...19, per contusioni al braccio sini...portate cadendo in via del Coro...trentaquattrenne Mario Haich, ...e in Guardiella n. 329, per feri...e al sopracciglio sinistro; il di...ore Giovanni Canali, abitante in ...isè Luzzatto n. 15, per congela...ai padiglioni auricolari; il por...re Ettore Catilina, di 39 anni, ...e al n. 8 di via del Crocifisso ...distorsione del braccio sinistro; la ...ice Valeria Stolfa, di 18 anni, abi...in via delle Settefontane n. 20, ...corpo estraneo nell'occhio destro; ...antenne Ferruccio Formica, abi...a S. Luigi 414, raccolto semias...to in via della Ginnastica; la ca...a Maria Visintin, di 69 anni, abi...in via Malcanton n. 16, per la ...a del braccio sinistro; il brac...Gildo Bregant, di 59 anni, abi...n via Paolo Diacono n. 2, per fe...cero alla mano sinistra; il brac...Ignazio Fabris, di 54 anni, abi...in Ponziana, soccorso al Porto ...o Emanuele III per un principio ...deramento agli arti superiori; ...gata Palmira Paluga, di 31 anni, ...e in via Enrico Toti n. 4, per ...ioni varie; il meccanico Riccardo ...di 30 anni, abitante in via del ...o, per ferite lacere al parietale ...; il pasticciere Dario De Bernar...24 anni, abitante al n. 1021 di ...a, per un ematoma al vertice del ...rodottogli da una tegola divelta ...to di uno stabile da un «refolo»; ...gata Alda Marussi, di 20 anni, ...e in via Gatteri n. 56, per con...escoriate alla faccia; la casalin...ria Badalich, abitante a Servola, ...frattura del braccio destro; l'af...mere Maria Jurchk di 74 anni, ...e in via Valdirivo n. 21, per ...mento alle mani; il bracciante ...o Boseni, di 40 anni, abitante in ...Ronchetto n. 845, per la frat...della gamba sinistra e numerosi ...tra cui molte donne — che do...ersi fatte medicare e fasciare non ...voluto declinare le proprie gene...Alcuni degli infortunati sono ...oi trasportati all'Ospedale Regi...a in seguito alla natura piutto...ve delle lesioni riportate nei ca...oli. Anche al nosocomio sono ri...urante la sera molti contusi che ...ati rilasciati dopo le necessarie ...zioni. Altri invece sono stati ac...in osservazione nei reparti di

...Opere Assistenziali del Partito ...a in ogni stagione la sua be...attività. I fascisti lo ricordino.

## La bufera di neve a Fiume

### Una serie di accidenti

FIUME, 13

Per quanto riguarda il maltempo, l'odierna giornata sarà lungamente ricordata a Fiume. Dopo alcune giornate di bora rigida si è abbattuta questa mattina sulla città una violentissima tormenta di neve mentre la temperatura si abbassava a 6 o 7 gradi sotto zero. Dall'alba le raffiche della bora crescendo gradatamente d'intensità hanno portato con sè enormi masse di nubi grigie e prima che si facesse giorno la neve turbinava sempre più fitta ricoprendo tutte le strade e i tetti delle case. Verso le 10 il servizio di pubblica nettezza con squadre di operai provvedeva già a sgomberare la neve dai punti principali del centro, mentre i passanti, per evitare pericolose cadute e scivoloni procedevano con cautela lungo i marciapiedi a ridosso dei muri in cerca di appoggio. Più tardi, nei punti di maggiore traffico, si provvedeva a cospargere sabbia, segature di legno e cenere. Tuttavia si devono registrare alcune cadute di passanti alcuni dei quali dovettero anche essere ricoverati all'ospedale.

Tra i fatti più notevoli causati dal maltempo la Capitaneria di Porto riferisce che la motonave «Lorenzo Marcello», partita in orario alle 13 alla volta di Ancona, colta dal turbine di neve nel mezzo del golfo, ha dovuto sostare e quindi invertire la rotta per far ritorno a Fiume. Dopo il mutamento di rotta avvenuto poco dopo le 15, la motonave non ha potuto ritornare al punto di partenza perchè il comandante ha constatato che le condizioni di visibilità gli impedivano di seguire la rotta. Allora dovette dar ordine di mollare le ancore e tenere la nave immobile nella foschia finchè due ore dopo, attenuatosi il vento e diradata la foschia, potè salpare le ancore e fare ritorno in porto, dove si ormeggiava verso sera. Un uomo dell'equipaggio, colto da congelamento alle mani, è stato ricoverato all'ospedale.

La bufera in mare che durante la mattinata aveva assunto un aspetto impressionante, è stata di grave incaglio alla navigazione fino a tarda ora della notte. Il piroscafo «Pola», partito alle 12.45 per Cherso, ha dovuto sostare ad Abbazia e solo a tarda sera ha proseguito a stento il viaggio. Il piroscafo «Lussino» è rimasto tutto il giorno nel porto di Fiume non potendo partire date le condizioni eccezionali. Il piroscafo «San Vito» alle 14 non era ancora arrivato. Il piroscafo «Fiume» e la motonave «Mocenigo» hanno sofferto ritardi di parecchie ore. Sul golfo, durante tutta la giornata ha imperversato una violentissima bufera di neve accompagnata da raffiche furiose e gelide di bora che andarono scemando soltanto verso le 19. I treni in arrivo a Fiume dalla Jugoslavia e da San Pietro del Carso hanno subito tutti notevolissimi ritardi. Il servizio delle corriere con Trieste e con le località della parte alta della Provincia è stato sospeso completamente.

## La nevicata a Pola

POLA, 13

Fin dalle prime ore del mattino si è riversata sulla città e su tutta la provincia una furiosa bufera di neve. Ben presto la campagna e la città furono coperte da un alto strato di neve che rese mal praticabili le strade e le linee ferroviarie. I treni e le corriere ebbero ritardi. Il treno che doveva giungere nella nostra città alle 18.20 è arrivato appena alle 19.40. Le corriere in partenza da Trieste e da Pola stasera sono state bloccate, la prima a Caroiba, la seconda a Pisino. Stasera mentre sull'Istria la temperatura si è mantenuta bassissima e continua a nevicare, nella nostra città si è registrato un lieve miglioramento.

## 16° sotto zero a Erpelle-Cosina

ERPELLE, 13

Mentre vi scrivo, all'esterno una vera tormenta batte il viandante, obbligandolo a fermarsi in qualsiasi rifugio possa trovare sulla sua via: il termometro, che questa mane segnava 13 sotto zero, s'è abbassato ancora, a 16 gradi, e non accenna a fermarsi, mentre la bora, che da vari giorni non ci lascia, aumenta di velocità.

## Nel servizio delle autocorriere

L'autocorriera della linea direttissima Trieste-Fiume è partita ieri mattina in orario ed è giunta regolarmente nella città del Carnaro.

L'autocorriera diretta a Postumia è giunta invece fino a Sattoriano, ove, trovata la strada ingombra di neve ed impossibilitata a proseguire, ha fatto ritorno a Trieste. La linea Trieste-Divaccia-Senosecchia è interrotta; non così quella Trieste-Prosecco-Comeno che ha funzionato regolarmente. Le autocorriere per il Friuli sono partite ed arrivate in orario. In orario è pure giunta stanotte la corriera proveniente da Pola.

In proposito la Provincia informa che le strade Divaccia-Senosecchia, Divaccia-Sesana e San Pietro-Rodoccova sono chiuse al transito. La strada del Timavo è invece transitabile per i veicoli muniti di catene.

## Gli scaldatoi aperti tutta la notte

Gli scaldatoi municipali furono ieri affollati di gente bisognosa di ripararsi dal freddo. Per cura delle signore del Fascio in tutti gli scaldatoi fu distribuito il tè caldo. Il Podestà ha disposto fino da ieri che continuando il maltempo, gli scaldatoi rimangano aperti tutta la notte.

Molte signore, con simpatico slancio, hanno rimesso al Fascio Femminile le generose offerte perchè la distribuzione di tè caldo ai ricoverati degli scaldatoi sia continuata e se la temperatura continuasse a tenersi bassa, incrementata. Il Fascio Femminile confida che l'esempio generoso sarà seguito da altre signore e benefattori.

Elargirono ieri al Fascio Femminile per l'azione di soccorso negli scaldatoi: Salem Eleonora lire 100, Salem Enrico Paolo 100, Liebman Anna 50, Iacchia Vivante Jole 50, dott. Flegar 20, ditta Velicogna, lana e ferri da calza, baronessa Economo Windischgraetz lire 200.

## Per lo sgombero della neve

### Disposizioni del Municipio

In applicazione delle norme di cui all'art. 228 del Regolamento di Polizia urbana, il Municipio ricorda a tutti i proprietari di case, conduttori o proprietari di negozi, di magazzini e botteghe, ai portinai ed in genere a tutti coloro che occupano locali a pianoterra, nonchè ai proprietari e agli amministratori per i locali non occupati e alle Amministrazioni degli edifici pubblici, l'obbligo di far spazzare sollecitamente la neve ed il ghiaccio dai marciapiedi e di ammonticchiarli sulle vie in modo non incomodo ai passanti. I proprietari di case hanno l'obbligo di provvedersi di un conveniente deposito di segatura, sabbia, cenere e polvere di carbone da spargersi sul marciapiede in caso di gelo.

I contravventori saranno puniti a sensi delle disposizioni in vigore ed obbligati a rimborsare al Municipio a sensi dell'art. 153 della Legge C. e P. la spesa di spazzatura che sarà occorsa per la loro negligenza.

# TEATRI E CONCERTI

## Il concerto del Quartetto triestino

### Variazione nel programma

Il secondo concerto del Quartetto triestino si terrà domenica sera alle 20.45 in sala del Littorio, anzichè lunedì e ciò con riguardo alla serata della «Croce Rossa» che si svolgerà lunedì al Teatro Excelsior. Il Quartetto triestino ha voluto rendere più interessante ed attraente il programma di questo suo secondo concerto con l'inclusione di un quartetto di Maurice Ravel. Ecco il programma:

L. v. Beethoven - Quartetto in sol maggiore, op. 18 N. 2 - Allegro, adagio cantabile, scherzo allegro, allegro molto quasi presto. — Maurice Ravel - Quartetto in fa magg. - Moderato, assai vivo, molto lento, agitato. — I. Brahms - Quartetto con p.fte in fa magg. Op. 26 - Allegro non troppo, poco adagio, poco allegro, finale allegro.

## Ginette Neveu all'Istituto Fascista

Sabato alle 20.45 nella sala del Littorio, con la cooperazione del maestro Luigi Toffolo, si presenterà per la prima volta al pubblico triestino e al pubblico italiano una giovanissima violinista francese, Ginette Neveu, una di quelle creature elette cui la natura ha largito in misura eccezionale il dono di sentire e di far sentire l'arte. La gentile e già illustre musicista eseguirà la sonata in re magg. di Beethoven, il poderoso concerto di Brahms, la zingaresca di Ravel, e vari pezzi di Bazzini, Fauré e Debussy. I posti a sedere s'acquistano nella Biglietteria Centrale.

## Il concerto Horowitz sospeso

Il concerto che il pianista Horowitz doveva sostenere ieri sera è stato sospeso. Il pubblico della Società dei Concerti, accorso numerosissimo nonostante la perfidia del tempo, attese fino alle 22 l'esecutore che pare sia rimasto bloccato a Monfalcone. E solamente dopo un'ora abbondante di attesa di direttorio della Società si decise a dichiarare il concerto sospeso.

## Una serata folcloristica

### al Dopolavoro ferroviario

Sabato prossimo, 16 dicembre, Alberto Catalan terrà nell'elegante sala del Dopolavoro Ferroviario di Piazza Vittorio Veneto, una serata d'arte popolaresca che comprenderà alcune canzoni popolari nostre dal 1800 in poi. Coopereranno alla serata i cantori del gruppo popolaresco (folclore) del Dopolavoro «Acega» con il maestro Pino Occini, la signorina Roma Nardelli che canterà alcune canzonette premiate nei vari concorsi cittadini e la Sezione filodrammatica del Dopolavoro ferroviario, che eseguirà in chiusa uno schizzo scenico dialettale del Catalan intitolato «El pregiudizio».

Il successo che ha sempre accompagnato Alberto Catalan in queste sue serate e il valore dei suoi collaboratori, promettono una serata quanto mai interessante.

**Concerto corale al Dopolavoro «Mario Trevisan».** Domenica prossima alle 17, nella sala massima sociale in Campo S. Giacomo 5, avrà luogo un concerto corale, con l'intervento di ottimi artisti cittadini, e il coro dell'«Acega», diretto dal maestro Occini.

## Recite di filodrammatici

**Spettacolo folcloristico al Dopolavoro Ferroviario.** Sabato prossimo, nella sala del Dopolavoro Ferroviario in piazza Vittorio Veneto, avrà luogo uno spettacolo folcloristico. Saranno portati alcuni lavori di ambiente triestino interpretati dal noto autore ed attore Alberto Catalan, con la cooperazione della Filodrammatica «E. Duse». Nella sede di S. Vito, la recita della commedia «Capelli bianchi», annunciata per ieri sera, è stata sospesa per il cattivo tempo.

**«Le sorprese del divorzio» al Circolo Marina Mercantile.** La Filodrammatica del Circolo rappresenterà sabato prossimo, alle 20.30, la commedia in tre atti di A. Bisson «Le sorprese del divorzio». Prenotare i posti a sedere seralmente in segreteria.

**Recita al Dopolavoro Pubblico Impiego.** Sabato prossimo, la Filodrammatica rappresenterà la commedia «La signora Rosa» di Sabatino Lopez. I biglietti si prenotano alla segreteria durante le ore d'ufficio.

## "Ciottolino,, al Politeama Rossetti

### La grande mattinata di domenica

Come pubblicato, domenica, alle 10, organizzata dall'Opera Balilla, si avrà la prima grande mattinata di beneficenza per i piccoli. Il complesso filodrammatico della Casa Balilla «Giglio Padovan», vincitore del concorso filodrammatico dell'Opera Balilla, e noto per le sue belle prove al «Teatrino» di Radio Trieste e nel «Carro di Tespi Balilla», rappresenterà «Ciottolino», la bella fiaba musicale in due atti e tre quadri di G. Forzano e Ferrari-Trecate. Per la recita sono impegnati ben 150 piccoli attori. Si prevede un vero follone di bimbi e di affezionati. Alla Biglietteria centrale sono già in vendita i posti ai seguenti prezzi: palchi, compreso l'ingresso, lire 20; poltrone, compreso l'ingresso, lire 3; ingresso e galleria lire 2; loggione lire 1.

**Il concerto corale-mandolinistico del Dopolavoro operai chimici** che doveva tenersi in sede (via Arcata 16) oggi alle 20.30 viene rimandato per l'inclemenza del tempo, ad altro giorno da destinarsi.

## Varietà e Cinema

**Marlene Dietrich domani al Gran Cine Italia** nel colossale film «Il Cantico dei Cantici».

## Radio Gruppo Nord

### Programma del 14 dicembre 1933-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13.5: Carlo Veneziani e la contessa di Monteallegro: «Cinque minuti di buon umore». 13.10-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra Cetra diretta dal m.o Tito Petralia. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. 16.45 (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.10: Musica da camera: «L'arietta italiana del Settecento», conversazione di Arnaldo Bonaventura, con esempi cantati dal mezzo-soprano Gemma Baruch. — 18: Notizie agricole. — 18.10-18.20: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.30: Dischi. — 20: G. A. Dotti: «Concorsi di allevamento igienico del fanciullo», conversazione. — 20.10: Dischi. — 20.40: «Caterina de' Medici», rievocazione radiofonica in cinque tempi di Giuseppe Ardau. — 22 (circa): Musica richiesta dal radio-ascoltatori. — 22.30 (circa): Orchestra Cetra: musica da ballo.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Cinematografi:

**Rossetti.** 15.30: «La Suora bianca» con Helen Hayes, Clark Gable, Lewis Stone. Varietà: Pichel, Le Dewils e Sister's «Kit Love» del «Casino de Paris».
**Nazionale.** 16.30: Successo. «Ragazza dal livido azzurro» e nuova rivista Comp. Riccioli.
**Excelsior.** 16: «La vedova si diverte», capolavoro Paramount. Varietà.
**Fenice.** 16: «L'espresso bleu» con Ben Lyon. Nella varietà: Annie Gorilovich e Willy and Winter.
**Corso.** 16: «Piccola mia» con Germana Paolieri. Varietà: Cicly Fiamma, Gilda Rosevelt e Gary Lowe.
**Eden.** 16: «La mummia» con il russo Boris Karloff. Domani: «Il Cantico dei Cantici» con Marlene Dietrich.
**Italia.** 15.30: «Il prezzo del piacere», film di eccezione con Nancy Carrol e J. Boles.
**Regina.** 16: «Il re della Jungla», capolavoro Paramount con B. Crable e Frances Dee. Debutto folklorista, ecclettica triestina, 10 artisti, canzoni sceneggiate. Prezzi soliti.
**Impero.** 16, 17.30, 19, 20.30 e 22: «Paprika», il trionfale successo di E. Merlini.
**Reale.** 16: «La canzone del sole» con Vittorio De Sica. Ultimo giorno.
**Garibaldi.** 16: «Vendetta gialla» con Ramon Novarro, Helen Hayes e Lewis Stone. Capolavoro Metro. Ultimo giorno.
**Massimo.** 15.30: «Papà cerca moglie» con Maurice Chevalier e il piccolo Baby. Parlato italiano. Lire 1.
**Moderno.** 15.30: «La canzone di Broadway» con A. Page. De Rosè: «Occhio per occhio».
**Novo Cine.** 16: «Genoveffa», dal celebre romanzo. Parlato italiano. Ultimo giorno.
**Armonia.** 15.30: «L'ultima notte». Varietà: grande successo Duo Cerè-Sister Loy.
**Centrale.** 15.30: «Il figlio del disertore» con H. B. Warner, T. Brown e Betty Blythe.
**Odeon.** 15.30: «Arizona» con Laura La Plante e «Sogno di Topolino», parlato. L. 0.80. Caloriferi.
**Savoia.** 15.30: «Una notte al Grand Hotel» con Marta Eggerth. parl. it. L. 0.80.
**Aurora.** 16: «L'avventuriera di Montecarlo» con Lil Dagover, «Cohen e Kelly in vacanza». Varietà: Trio Pirolin.
**Belvedere.** 16: «Paradiso», parl. ital. con Sandra Ravel e Nino Besozzi.
**Venezia.** 15.30: «Africa parla», il più drammatico film del continente nero.
**Roma.** 15.20: «Ragazze che sognano» con J. Crawford, e nuova spettacolo di varietà. Successo.

### Trattenimenti:

**Savoia Excelsior Palace.** Danze nel Giardino d'Inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schuimann-Zecca.
**Grand Hotel de la Villa.** Dalle ore 17.30 alle 19, Tè-concerto; dalle 21.30 nel «Nostro Bar» Duo Toman-Vatta nel più eclettico e moderno programma di musica e canto.

## STATO CIVILE DI TRIESTE

### 13 dicembre 1933 - XII

| | |
|---|---|
| **Nati vivi** | 9 |
| maschi 5, femmine 4. | |
| **Nati morti** | — |
| **Morti** | 10 |
| **Matrimoni** | 8 |

## Congressi, feste e convegni

**Società Ginnastica.** Domenica tè danzante, soci e bambini, alle 17. In sede le iscrizioni gita sciatoria domenica a Luico. Partenza dalla sede ore 5. Soci lire 12, simpatizzanti lire 13.

**Società Alpina delle Giulie.** Domenica escursioni sciatorie Tarvisio, Valbruna e altra zona da destinarsi.

**Società Operaia Triestina.** Nei giorni 24-25 gita Ampezzo. Disponibili posti. Quota di passaggio lire 22 soci, 23 non soci. Iscrizioni in sede, via Tarabochia 3. Oggi dalle 20.30 preatletica femminile. Domani prove coro alle 20.30.

**Dopolavoro «Riccardo Pitteri».** Domenica gita sciatoria Luico, lire 12.

**Dopolavoro «P. Lucchini».** Domenica gita sciatoria a Montenero, lire 10. Vendita biglietti al bar (via Carducci 28) e sede. Tesseramento O.N.D. ogni sera dalle 20 alle 22 in sede (Chiadino San Luigi 554).

**Circolo Impiegati e Professionisti.** Oggi alle 21 trattenimento. Domenica gita sciatoria Luico automezzo, soci lire 12, non soci lire 14. Iscrizioni tutto domani sera in sede, via Imbriani 6.

**Dopolavoro Impiegati e Professionisti.** Oggi dalle 21 trattenimento danza. Ambienti riscaldati. Aperte iscrizioni corso danze moderne.

**Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi».** Oggi dalle 20.30 alle 21.30 biblioteca. Alle 21 Consiglio direttivo in sede.

**Dopolavoro Mutua Impiegati.** Domenica gita sciatoria Montenero. Lire 9. Iscrizioni fino domani, sede, via Palestrina 3 seralmente dalle 19 e uffici Associazione.

**Dopolavoro Credito e Assicurazioni.** Oggi trattenimento in sede, dalle 21.

**Dopolavoro «Acega».** Oggi alle 20 prove folclore.

**Dopolavoro Cooperative Operaie.** Tesseramento O.N.D. in sede, via Tiziano Vecellio 4. Gita domenica, iscrizioni entro domani sera in sede. Calciatori domani in sede, allenamento. Pallacestisti domani in sede. Stasera trattenimento danza dalle 20 alle 23.30.

**Sci Club Monte Tricorno.** Domenica gita autocorriera Montenero (tempo permettendo); partenza ore 6.30 Chiozza, ritorno serata. Iscrizioni sede tutto venerdì, anche per treno Tarvisio sabato partenza 15.05 (lire 24.20). Tesseramento O.N.D. e sociale.

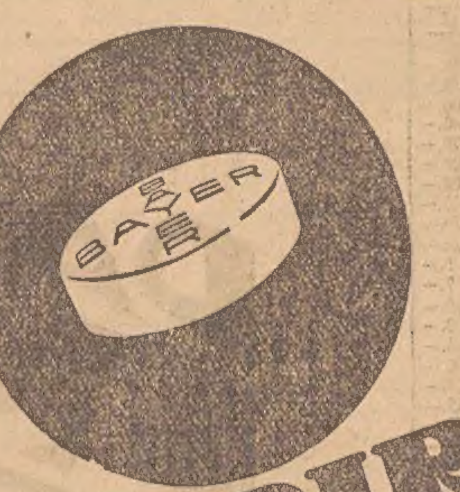
**Dopolavoro «Lino Domeneghini».** Oggi dalle 20.30 trattenimento danza.

Domenica gita sciatoria a Luico. Iscrizioni presso Strukel, lire 12, e questa sera in sede dalle 20.30. Iscrizioni corsi tedesco, francese, inglese.

**Dopolavoro Sportivo «Aquila».** Questa sera calciatori in sede.

**Dopolavoro «Vedetta Veloce».** Oggi alle 20.30 incontro tennis da tavolo. Dalle 20 allenamento pugilato. Domani alle 21 seduta soci. Alle 20 corridori in sede, allenamento. Domenica gita sciatoria località da destinarsi.

**I tè danzanti dell'«Adria».** E' atteso con fervore dalla folla elegante degli affezionati il quarto tè danzante dell'«Adria», che si terrà domenica 17 nella sala massima di via Coroneo, con inizio alle 17. Il Comitato balli ricorda che all'ingresso saranno controllati gli inviti. Alla porta non si concedono inviti. Per informazioni, la segreteria sociale è a disposizione nella galleggiante di Molo Sartorio (tel. 5033) ogni giorno dalle 19 alle 20.



ASPIRINA
LA PICCOLA COMPRESSA DAL GRANDE EFFETTO
Le imitazioni valgono meno di quello che costano; l'ASPIRINA costa meno di quello che vale!
ASPIRINA
BAYER
TUTTO STA NELLA CROCE BAYER
(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250)

ILLUMINAZIONE • MODERNA •
ASSORTIMENTO LAMPADARI DIFFUSORI
LAMPADINE PHILIPS
APPARECCHI ELETTROTERMICI
FORNELLI E CUCINE A GAS
TELEF. 5693
ODORICO BONIFACIO VIA ROMA 20.

Salvate i fanciulli
Potete salvare i fanciulli dalle tossi, raffreddori, affezioni polmonari, rachitide ed anemia, dando loro l'Emulsione SCOTT. Calma la tosse, salvaguarda il polmone. I bambini mangiano più volontieri, dormono meglio, crescono forti quando sono nutriti con la vitaminosa
Emulsione SCOTT

Per una vigorosa salute.

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono 80-44.

ALAUDA-NATALE
Due nomi legati indissolubilmente

In contanti comprese le valvole L. 600 più le tasse di fabbricazione di L. 114
A rate comprese le valvole e le tasse di fabbricazione: L. 156 in cont. e 12 rate mensili da L. 50

Dato il prezzo basso, dato che l'Alauda è senza discussione alcuna il migliore dei piccoli apparecchi, vorrà ciascuno possederlo per il giorno di Natale.

Il miglior regalo per Natale è un apparecchio "ALAUDA,,

La nuovissima Supereterodina a 4 valvole
Altoparlante elettrodinamico - Presa per fonografo.
"Il basso prezzo lo si deve alla quantità!,,
RADIOMARELLI
Rivendite autorizzate:
TRIESTE: Ditta Oscar Vincenzi, Via S. Nicolò N. 34 - Tel. 95-13 — GORIZIA: Ditta Oscar Vincenzi, Corso Verdi N. 42 — MONFALCONE: Ditta Aldo Bagaloni, Viale Duca d'Aosta - Tel. 9 — FIUME: Ditta J. Kurthy, Piazza Dante - Tel. 241 — POLA: Ditta F.lli Bucher, Via Sergia N. 40 - Tel. 276.

GIORGIO SIM

# ...A STELLA

...era sorellina cara! — mormorò ...senza convinzione, mentre i ...chi ridevano giovanilmente, pie...legrezza.

...il serio e il faceto, aggiunse: ...ah! Forse riusciremo a ritrovar...no Detaille!

...ina era troppo commossa, per ...rsi dell'attitudine del fratello. ...rmai non lo spero più! — ella ...con stanchezza. — Una volta ...cciato, attribuendogli una infa...non aveva commesso. La secon...os Angeles, mi si presentò im...in camera da letto, col pre...togliermi di sotto il capo un ...impregnato di veleno...

...la volta di Giuliano a commuo...ricordo del delitto che per poco ...eva condotto a termine, in una ...passione disperata, per l'infame ...rtill. Ma tese l'orecchio.

...n ha mai compreso la sua atti...quel giorno, aggiunse la so...chiarò che, nottetempo, era en...casa mia, per tramare il delitto ...poi, per rimorso, aveva voluto ...rne i preparativi. Sentivo che af...cosa non vera. Ero pronta a gettarmi nelle sue braccia, a confessargli che lo amavo. Ma, scontroso, mi ripetè che era un miserabile, volando via, senza badare al mio palese desiderio..

— Ah! ha fatto questo?...

Mai Detaille aveva narrato all'amico i particolari di quel colloquio.

— E' per me, che ha soffocato il suo amore! si disse Breton. Ha voluto salvarmi! E si è accusato del mio delitto!

L'amicizia fraterna che portava all'innamorato di sua sorella, si accrebbe a tale rivelazione. E non gli fu facile non rivelar tutto a lei.

Ripensò al compagno, coricato lassù, ancora debole, nell'angusta camera di domestico, in attesa di sapere da vari giorni, se Andreina lo amava.

Si passò una mano sulla fronte e quindi soggiunse:

— Tutto questo, sorellina cara, mi ha fatto dimenticare di darti una notizia. Il tuo autista si è ferito leggermente lavorando intorno alla vettura. Dovrà rimanere qualche giorno in letto. Perciò, mi ha incaricato di dirti che sarebbe felice di vederti un momento.

— Ah! Speriamo almeno che si tratti di cosa non grave!

Pronta a impietosirsi della sorte di chiunque soffrisse, Andreina si disponeva già ad andare al capezzale del suo dipendente.

— Ti condurrò io nella sua camera, lassù.

E salirono assieme le scale, percorsero un corridoio.

— E' qui! — disse Breton fermandosi dinanzi a una porta, con un enigmatico sorriso. — Entra da sola.

Si fece da parte per lasciar passare la giovine donna, e richiuse l'uscio.

E il cuore gli fece un balzo nel petto, nell'udire un grido dall'interno della stanza.

### VIII.

#### Il cuore ha i suoi diritti

Andreina era rimasta in piedi presso la porta, incapace di fare un passo, lo sguardo fisso sull'uomo che le appariva d'un tratto, dimagrito dalla malattia.

— Voi! — aveva esclamato con voce vibrante, nel riconoscere Detaille.

L'emozione era così forte ch'egli temette di vederla stramazzare senza sostegno com'era. I suoi ginocchi tremarono. Il suo petto ansava.

— Voi!

Ma il ferito non fu meno sconvolto. Seduto sul letto, come di solito sono i convalescenti, le sue dita s'aggrapparono alle coperte, spalancando gli occhi ingranditi dalla febbre.

— Andreina! — disse, incredulo all'apparizione. — Siete venuta da me... — Un fiotto di sangue gli imporporò il viso. Poichè Breton aveva promesso di non farlo trovare alla presenza della sorella, se non quando fosse certo che ella lo amasse, quella visita significava allora...

Sembrò che il cuore dovesse spezzarglisi nel petto.

Era mai possibile? Non avrebbe dovuto subire una delusione?

Non osava credere a tanta felicità.

— Andreina! — disse, come se non potesse adattarsi alla squisita realtà.

La giovine donna riprendeva poco a poco la padronanza di sè. Incominciò a intravedere la verità. In uno slancio irresistibile di tutto il suo essere, s'avvicinò al letto e strinse la mano scarna di Detaille.

— Ora, comprendo! — disse, ardentemente. — Voi non m'avete mai abbandonata, vero? Siete stato voi a seguirmi nell'ombra e a scansare dal mio cammino ogni pericolo!...

— Ho semplicemente aiutato vostro fratello...

Avevano tante cose da dirsi, che non sapevano come iniziare il discorso. Rimasero a lungo così, la mano nella mano, a guardarsi negli occhi. Sarebbe stato troppo lungo, voler ricordare tutti gli avvenimenti; mentre non avevano che un desiderio: liberare quel grido dell'anima, fino allora soffocato.

E ciò avvenne.

*(Continua)*

*Proprietà letteraria - Riproduzione vietata*

## La Borsa di Trieste

| dicembre | 12 | 13 | dicembre | 12 | 13 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 90.75 | 91.62½ | Lussino | 140.— | 140.— |
| Cons. 5% | 96.87½ | 97.12½ | Martinol. | 65.— | 65.— |
| Obbl.Ven. | 92.82½ | 93.75 | Meridion. | 646.— | 639.— |
| B.T.n. 1934 | 101.10 | 101.10 | Premuda | 106.— | 106.— |
| B.T.n. 1940 | 106.— | 107.— | Picc. Ferr. | 140.— | 140.— |
| B.T.n. 1941 | 106.— | 107.— | Tripcovich | 70.— | 70.— |
| I. R. I. | 492.— | 496.— | Tram | 200.— | 200.— |
| E. F. S. | 493.— | 497.— | Ampelea | 100.— | 100.— |
| Dan.-Sava | 130.50 | 134.50 | Arrigoni | 215.— | 215.— |
| Fo.3 V.6% | 507.— | 507.— | Cant. R. | 38.50 | 39.— |
| Comit | 992.— | 992.— | Fram | 25.— | 25.— |
| Credito | 645.— | 645.— | Fin.Cosul. | 5.— | 5.— |
| B. Roma | 102.— | 102.— | Cem.Ison. | 7.— | 7.— |
| Generali | 3922½ | 3920.— | Cem.Spal. | 60.— | 60.— |
| Ass. Ital. | 494.— | 491.— | Istr. Cem. | 80.— | 80.— |
| Infortuni | 1960.— | 1960.— | S. I. P. | 32.75 | 33.— |
| Riun. A | 1857½ | 1862½ | SELVEG | 400.— | 400.— |
| Riun. B | 1770.— | 1770.— | S.T.E.G. | 34.— | 34.— |
| Sigorta | 106.50 | 107.— | Edison or. | 653.— | 649.— |
| Adria | 20.— | 20.— | Edison p. | 437.— | 435.— |
| Costiera | 102.— | 102.— | Jutificio | 519.— | 519.— |
| Cosulich | 22.50 | 22.50 | Lav. Tr. | 275.— | 275.— |
| Gerolimich | 8.50 | 8.50 | Pastificio | 200.— | 200.— |
| Libera Tr. | 27.— | 27.— | Pilatura | 85.— | 85.— |
| Istria-Tr. | 206.— | 206.— | Terni | 150.— | 150.— |
| Lloyd Tr. | 53.— | 53.— | Tergesteo | 1050.— | 1050.— |

CAMBI: Londra 62.41; New York 12.31; Francia 74.45; Svizzera 368.40.

Mercato calmo con molti scambi in valori di Stato che chiudono con prezzi molto superiori alla precedente riunione. Il rimanente è pressapoco invariato.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

| | Quotazioni precedenti | Quotazioni del 13-12-33 |
|---|---|---|
| Opere Pubbliche 5% | 502.75 | 504.50 |
| Cassa R. Milano 5% | 505.75 | 506.— |
| Cassa R. Milano 6% | 507.75 | 507.75 |
| Monte Paschi 6% | 507.— | 507.25 |
| Cr. Fond. Roma 5% | 504.— | 504.— |
| Cr. Fond. Roma 6% | 509.50 | 509.50 |
| Pubbl. Utilità 6% | 509.— | 510.— |
| Pubbl. Ut. s. tel. 6% | 509.— | 509.50 |
| Cred. Navale 6.50% | 512.50 | 513.— |
| Edison Em. 1923 6% | 512.— | 511.50 |
| Edison Em. 1931 6% | 510.— | 508.50 |
| Emiliana 6% | 503.— | 504.— |
| Merid. Elettric. 6% | 504.— | 504.— |
| Soc. Eserc. Telef. 6% | 500.25 | 500.25 |

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

**Conferenza sul cancro a Muggia.** Venerdì 15 alle 20 il dott. Ernesto Roncalli terrà a Muggia nella sala del Patronato della Cattolica, sotto gli auspici della Sezione triestina della Lega Italiana contro il cancro, una conferenza di propaganda contro la grave malattia, con ingresso libero a tutti. Nella conferenza l'oratore metterà in rilievo quale pericolo sociale rappresenta il cancro e illustrerà le più importanti acquisizioni che possediamo per scoprire le sue prime manifestazioni e per difendersi da esso.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giusto, Pompeo, Druso.

NASCITE (13 dicembre 1933) Legittimi: Vrabez Eliano; Ottaviano Edda; Gattuso Marcello; Re Giovanni.

DECESSI: Sustersich Bartolomeo a. 87; Bresigher ved. Mangan Anna a. 90; Makovez Sergio m. 3; Godina Giulio Marcello g. 14; Paulini ved. Visentini Maria a. 84; Gordevizh in Haipel Amalia a. 79; Succi Calisto a. 41; Batic ved. Letnik Maria a. 74; Svettina Vittorio a. 49; Sinigoi ved. Marega Giuseppina a. 73.

MATRIMONI TRASCRITTI: Saccorotti Giovanni, portalettere e Novak Anna, casalinga; Schiavon Tullio, pittore e Lorenzi Isabella, casalinga; Iurman Eugenio, impiegato e Lepri Agnese, impiegata; Dertenois Fernando, viaggiatore di commercio e Fortunato Vera, casalinga; Bedrica Antonio, barbiere e Vidari Antonia, casalinga; Boenco Arturo, cameriere marittimo e Malusà Elvira, casalinga; Heltai Andrea, impiegato e Karusa Maria, sarta; Müllner Francesco, meccanico e Humech Luigia, casalinga.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Ausonia.* 1) Quando c'è un testamento, i fratelli non hanno nessun diritto alla successione. Quella che lei giustamente chiama la «legittima», spetta unicamente alle linee ascendenti (genitori, nonni) e discendenti (figli, figli di figli). 2) Presso qualunque buon libraio potrà avere le informazioni che desidera.

*Postumia.* «Fidarsi è bene e non fidarsi è meglio», dice il proverbio. Prenda adunque informazioni e garanzie prima di concludere affari di una certa importanza.

*Neo.* Certo, la pelliccia di lontra è molto stimata. Sempre però dipende dalla qualità e dalla stagione in cui venne ucciso l'animale.

*Tina.* Il giuoco del domino lei lo apprenderà giuocando con degli esperti che le sapranno dar ragione di ogni mossa. Le domande che lei fa alla «Corrispondenza Aperta» sono molto ingenue e la risposta non può essere assoluta, perchè la giuocata dipende sempre dallo stato della «tabella». In certi casi le conviene favorire il suo vicino di destra ed in altri osteggiarlo. Li sta appunto il segreto di ogni giuoco che si fa in più persone.

*Lettore sconcertato.* Sono cose familiari troppo delicate, perchè così a distanza si possa dare un consiglio. Bisognerebbe poter vagliare anche le ragioni dell'«altra campana». Ci sembra che lei abbia mancato di energia lasciando che le cose giungano a questi estremi. Di solito ha torto chi abbandona la casa senza motivi plausibili. Comunque, se non c'è qualche buon parente o amico che si intromette a far da paciere, le cose non possono venir decise che in via legale.

*Alma.* Tenti di levare la macchia coll'ammoniaca, sciacquando poi coll'acqua e sapone. Ma se lei non ha ottenuto con la benzina i risultati che si attendeva, ciò dipende dal fatto che il lavoro venne eseguito male. Si crede generalmente che strofinando la stoffa con la benzina scompaia la macchia. Errore. La benzina non fa che sciogliere il grasso, ma se lei non si dà la cura di togliere questa benzina ingrassata, succede che la macchia che, ammettiamo, occupava lo spazio di un centimetro quadrato, benchè diluita, avrà aumentato l'area di cinque o sei centimetri quadrati. Bisogna adunque provvedere sempre a togliere la benzina ingrassata e ciò si ottiene facilmente ponendo sotto alla stoffa una carta bibula o qualunque stoffa assorbente, che si spessa continuamente sino a tanto che il grasso non sia scomparso. Ci siamo spiegati?

## ORARIO DELLE FERROVIE

**STAZIONE CENTRALE: Partenze**

**VENEZIA:** 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D. 11 DD; 11.36 Lussc; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano). 19 O (Portogruaro); 20.15 DD. 21.50 D.

**UDINE:** 5.18 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

**POSTUMIA:** 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

**FIUME:** 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

**STAZIONE CENTRALE: Arrivi**

**VENEZIA:** 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

**UDINE:** 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle), 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

**POSTUMIA:** 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

**FIUME:** .45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

**CAMPO MARZIO: Partenze**

**PARENZO:** 6.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie)

**POLA:** 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

**PIEDICOLLE:** 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.15 A; 18.33 O (fino Gorizia).

**CAMPO MARZIO: Arrivi**

**PARENZO:** 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

**POLA:** 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 12.10 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

**PIEDICOLLE:** 7.30 O (Gorizia); 15.25 A; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

## AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso*

**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra**

*o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio* **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

*Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.*

*Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.*

*Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.*

*Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.*

*Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l' U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.*

### Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZA** tutto fare, cucinare, lavare, stirare, servizio tavola, presenza, attestati, offresi (miti pretese). Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

**PRESTASERVIZI** tutta la giornata offresi. Via Stoppani 3, portinaio. 54416 A

**RAGAZZA** capace tutti lavori casa, bene cucinare, offresi stabile oppure pomeriggio. Corso Garibaldi 22, IV. 89265 A

**VEDOVA** 40-enne distinta, bella presenza, occuperebbesi quale governante, presso persona sola, disposta ovunque, miti pretese Scrivere tessera postale 318970, Udine. 5693 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE,** bambinaie, governanti, cuoche, istitutrici, Trieste, fuori, tutta Italia, altri posti fiducia (partenze immediate). Rivolgersi Ginnastica 15. (informazioni gratuite). 1000 B

**A. CAMERIERA** giovane, domestica per persona sola, cuoca fina, governante, alte paghe cercansi. Torrebianca 24. 54407 B

**DOMESTICA** giovane, sappia cucinare cercasi. Presentarsi dopo le nove via Belpoggio 4, terzo, porta 14. 89257 B

**DOMESTICA** buoni attestati cercasi. Via Giulia n. 37, II. 89256 B

**PRESTASERVIZI** ore antimeridiane cercasi. Rivolgersi Tamaro, Bosco 22. 54418 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**FALEGNAME** giovane, con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaio. 89215 C

**VICEMADRE** parla 6 lingue offresi Trieste o fuori. Indirizzo Piccolo. 54420 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**A. A. MENDARESSA** primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3 (sartoria signora). 54422 CC

**A. A. RAMMENDATURA** perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 204 CC

**SARTO** confeziona elegantemente abiti, cappotti compreso fodere, lire 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 26570 CC

**TINTURA** scarpe, borsette, giacche, poltrone ed altri oggetti in cuoio, riparazioni borsette massima perfezione. Lavoro eseguito con sistema moderno. G. Cosautti, via degli Artisti 6 (dirimpetto al Teatro Filodrammatico). 16204 CC

### Posti disponibili - Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**IMPIEGATO** esterno abile, provetto, lunga pratica, ottime referenze, cerca ditta spedizioni. Cassetta 26600 D Unione Pubblicità. 26600 D

**MEZZA** lavorante sarta uomo cercasi in giornata. Via Ginnastica 16, II. 54419 D

### Camere mobiliate, pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**MOBILIATA,** termosifone, bagno, cura vestiario, presso non mestieranti, cerca stabile. Cassetta 26599 E Unione Pubblicità. 26599 E

### Camere mobiliate, pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

**A. A. A. A. CAMERA** mobiliata, indipendente, affittasi prontamente. Via Pietà 8, pianoterra, porta 6. 5000 F

**A. A. MOBILIATA** soleggiata affittasi lire cento. Imbriani 12, IV, 10. 54415 F

**BELLISSIMA** signorile affittasi ufficiale o distintissimo. Battisti 8, porta 7. 26651 F

**CAMERA** indipendente, stufa, comodità affittasi anche giorni. Machiavelli 28, primo, destra. 54424 F

**CAMERA** mobiliata elegante, con stufa, volendo vitto, presso piccola famiglia, affittasi. XX Settembre 57. 54426 F

**CAMERINO** e letto solo, affittasi. Piazza Goldoni 5, porta 13. 54427 F

**MATRIMONIALE,** comodo cucina, salotto affittasi presso persona sola. Via Udine 31, II. destra. 54417 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G*

**A. A. A. A. AUTORIZZATA** Scuola Delle Grazie. Danze, canto, scena, film. San Francesco 4. Attenzione al numero. 900 G

**A. A. BALLO:** Scuola «Pertot», Imbriani N. 14. Istruzione rapida, perfetta. 54304 G

**LATINO,** tedesco, matematica, lezioni, ripetizioni accuratissime. Corso Garibaldi 7, IV. 54293 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**CALZONI** smarriti chiesa S. Antonio Nuovo. Lire 15 portandoli Zaccaria 3, mendaressa. 54423 H

**CANE** caccia spinone roano rinvenuto. Calzoleria Toti 9. 89259 H

**OCCHIALI** stanghetta asportati bora Machiavelli, Trenta Ottobre, Dante, Mazzini. Mancia portandoli Terzarmata 12, II p. 54428 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I*

**A.A. APPARTAMENTI** quattro, cinque stanze più accessori, vicinanza Portici Chiozza, affittansi prontamente. Informazioni: Amministrazione stabili, via S. Francesco N. 2, I piano. 300 I

**APPARTAMENTO** tutto nuovo, cinque stanze, accessori, termosifone, affittasi; Piazza S. Giovanni 4, Battisti 8, Giachin. 89108 I

**APPARTAMENTO** tre stanze cucina, restaurato, affittasi. Rivolgersi portiere via Gelsi N. 6. 53983 I

**CAMERE** 3, in facciata, camerino, cucina, prontamente. Via Ginnastica 11. 54300 I

**CAMERE** 4, camerino, cucina, prontamente. Via Lazzaretto vecchio 5. 54301 I

**MAGAZZINI** grandi, piccoli, via Ghega 3, via Trento 18, via Geppa 6, altro via Genova 3, termosifone indipendente, ottimo per ufficio, affittansi prontamente. Rivolgersi Banco Sicilia, segreteria. 54222 I

**MAGAZZINO** con due uffici, invetriate, impianto luce-acqua, affittasi prontamente. Coroneo 13. 54113 I

**NEGOZIO** un foro, affittasi. Paseo S. Giovanni 2. 89107 I

**QUARTIERE** quattro stanze, cucina, affittasi. Gatteri 12, III. Rivolgersi portinaia. 88902 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L*

**A. A. A. A. A. APPARTAMENTO** vuoto, soleggiato, non troppo fuori centro, linea tram, tre stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento centrale, cercasi. Offerte Cassetta 15330 L. Unione Pubblicità. 15330 L

**QUARTIERE** piccolo per 1 gennaio cercano coniugi. Offerte Piazza Oberdan 1, Sanzini. 54348 L

### Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M*

**CAPPOTTO** uomo, foderato seta, vera occasione, lire 160, vende sarto. S. Caterina 8. 89264 M

**CAPPOTTO** uomo, altro signorina, signora, ragazzetti, vendonsi. S. Maurizio 10, Bonucchi. 89261 M

**DISCHI** Columbia, altre marche, ultime 24 novità, pagamento lire 20 mensili. Punzo. Carducci 10. 26395 M

**MACCHINE** spola rtonda, Singer, altro sarto, pellicciaio, occasione. Natale, Battisti 12. 89263 M

**PELLICCIA** persiano, da farsi, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo; dalle 10 alle 13. 89266 M

**PELLICCIA** uomo, altra signora, finissima, vendonsi. Mazzini 9, quarto, sin. 54429 M

**SCALDABAGNO** economico e stufe a gas, vendonsi. Fonderia 12, Preletti. 54425 M

**STUFA** gas, consumo minimo, vendesi. Frassini. Via Gelsi 2. 89163 M

**STUFA** petrolio, buonissima, vendesi occasionissima, lire 25. S. Maurizio 10, Bonucchi. 89262 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N*

**PARAVENTO** roulè, cercasi. Voltolina, Viale, Venti Settembre 18. 26652 N

### Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**ATTENZIONE!** Prima d'acquistare mobili visitate, nel vostro interesse, il deposito mobili Maurizio Steiner, Geppa 15. 26557 NN

**PIANOFORTE** viennese buono stato vendesi occasione, 10-12, Lavatoio 5, porta 10. 00144 NN

**SALOTTO** elegante e grande tappeto piume vendonsi occasione. Cassetta 26648 NN Unione Pubblicità. 26648 NN

**SCRIVANIE,** mobili per ufficio, scansie negozio commestibili, acquisto. Zanetti 12. 89260 NN

**STANZA** letto stile Maria Antonietta, seminuova, costo 7 mila, vendesi per 3 mila. Indirizzo Piccolo. 54351 NN

**VISITATE** mobilificio Facchini e enti, Venti Settembre 36, dirimpetto Politeama, camere, cucine, salotti a prezzi di concorrenza. 89140 NN

### Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A.A.A. ARGENTERIA** monete fuori corso rottami oro compera Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

**ARGENTO,** oro, brillanti, orologi, dentiere compero, scambio, disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2, dirimpetto Banco Napoli. 89169 O

**DUE** lire metro quadrato, pavimen... terrazze, nuova, vecchia costruzion... permeabilità perfetta. Referenze. ... Milano. Bovisa.

**ORO,** argento, orologi oro vecchi, ... pagando più di tutti. Oreficeria ... Polvi, via Mazzini 46.

### Rappresentanti, piazzisti via...

*cent. 30 la parola. Minimo L. ...*

**FABBRICA** bilance automatiche ce... cessionari rappresentanti. Scrivere ... ta 201 B Unione Pubblicità Italia... rino.

**FRIGORIFERI,** importante fabbrica ... de esclusività di vendita. Indicare ... ze. Scrivere Cassetta 165 C, Unione ... cità Italiana, Milano.

**RAPPRESENTANTI** provinciali app... duplicatore colori economicissimo ... ture uffici tecnici cerco. Scrivere ... 1 R, Unione Pubblicità Italiana, ...

### Automobili, biciclette, acces... Autorimesse - Sports vari

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—*

**FRERA** 500, valvole testa, moderna ... to, occasione, causa trasferimento ... positata presso Cremascoli, Fabio ...

### Capitali - Società - Cession... di aziende commerciali e indust...

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—*

**A. A. A. A. A. PERSONA** disponga ... fresi ottimo lucrativo affare per ... all'estero; nessun rischio. Scrivere ... 9999 R, Unione Pubblicità.

**AFFITTASI** in Grado, centro viale, ... ne balneare, Bar Sempione già ... completamente arredato e 20 stan... biliate con giardino. Scrivere Patin... so Vittoria 7, Novara.

**VENEZIA,** Bar caffè centrale, docum... attività, cedesi, permutasi, Indiri... colo.

2000 garantite per cauzione Privat... to, cercansi. Offerte Cassetta 26545 ... ne Pubblicità.

### Acquisti e vendite di case e terr...

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—*

**RISPARMIATORI!** Arrivando, ass... capitale, interesse 8 per cento, com... do, nelle nuove, lussuose palazzine ... za Oberdan, piccoli appartamenti ... minio, già signorilmente affittati. ... Piccolo oppure telefonare 8419.

### Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—*

**A. A. OSTETRICA** Emersi Sbaizero ... miata, autorizzata accoglimento ... comfort moderno, assistenza medica, ... giornaliera lire 20. Farneto 10 (Gin... prolungata), villa propria. Telefono ... bano 63-23.

---

Addì 12 corrente si spense serenamente

# GIUSEPPINA ved. MAREGA nata SINIGOI

d'anni 72

Gli addoloratissimi figli **RODOLFO, GIOVANNI, ROBERTO, CARMEN** e **LIDIA** (assente), a nome anche degli altri congiunti, presenti e assenti, ne dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 14 dicembre 1933-XII.

**Il presente serve da partecipazione diretta**

Prem. Nuova Impresa via della Zonta N. 3

---

L'11 corrente si spense la nobile vita, esempio di rettitudine e tutta dedita ai suoi cari, di

# TIZIANO WENGERSIN

Addolorati, a tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio la consorte **GIOVANNA,** i figli **cap. TIZIANO** (assente), **EMMA** in **BATTARA, cap. EUGENIO, dott. BRUNO** ed i parenti tutti, a quanti lo conobbero e stimarono.

Trieste, 14 dicembre 1933-XII.

Prem. Nuova Impresa via della Zonta N. 3

---

# Maria ved. Visint...

d'anni 84, si spense serenamente ... sera, munita dei conforti religiosi.

I dolenti figli **PAOLO,** con la ... **ANTONIA, dott. FRANCESCO,** con la ... sorte **ERMINIA, ANTONIO** e **PIETRO** ... figlie **MARIA,** col marito **GIUSEPPE** ... **DALI** e **GIOVANNA,** col marito **FRANCESCO VENUTTI,** unitamente ai ... parenti tutti, parecipano il luttuoso ... nimento a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno giovedì 14 c... alle ore 16, partendo dalla casa N. ... Gretta di Sopra.

Trieste, 13 dicembre 1933-A. XII.

Grande Impresa Capellan, via S. N...

---

Il 12 corrente si è spenta seren... nella grave età di anni 90

# ANNA MANGAN...

L'addoloratissima figlia **GIULIA,** ... rito **OSCAR LEROSSI,** a nome pure ... altri congiunti, ne partecipa il do... tumulazione avvenuta.

Trieste, 14 dicembre 1933 - XII.

---


# Al Teatro Nazionale

**ultime repliche del delizioso film mondano:**

# La ragazza dal livido azzurro

con **RENATO CIALENTE — SERGIO TOFANO**
**HILDA SPRINGHER — ENRICO VIARISIO**

**Nel varietà:**

**Compagnia riviste RICCIOLI-PRIMAVERA**

IMMINENTE:

# BRIGITTE HELM

nella sua più «nuova» e interessante interpretazione:

# Viaggio di nozze in tre

Un film che diverte, avvince e commuove